

# **PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2017/2019**

LEGGE N. 190 DEL 6 NOVEMBRE 2012

***(INCLUDE IL PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ)***

## INDICE

	<b>Pag.</b>
Premessa	2
Normativa di riferimento	4
Obiettivi del piano anticorruzione	5
Durata del piano	5
Profilo societario	6
Organigramma	6
Programma per la trasparenza e l'integrità	7
Compiti del Responsabile per Trasparenza	8
I compiti del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione	7
Descrizione progetto	9
I Referenti per la prevenzione	9
Responsabili degli uffici	10
Mappatura delle attività	11
Misure per la gestione e la classificazione del rischio	12
Metodologia integrata di valutazione del rischio	14
Impostazione delle misure per il trattamento del rischio	16
Identificazione Aree con elevato rischio di corruzione	16
Il sistema di controllo interno	32
Misure obbligatorie	32
Misure di carattere generale	34
Misure di rafforzamento	36
Informativa nei confronti dei RPC	40
Codice di comportamento	40
Sanzioni disciplinari	40
Aggiornamento del piano	41
Entrata in vigore	41

## **Premessa**

Il presente documento costituisce il **Piano della Prevenzione della Corruzione** adottato dalla Prima Vera srl ai sensi dell'art. 1 della Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante le *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione"* ed ha come scopo quello di disciplinare le attività aziendali che presentino un rischio di comportamenti corruttivi o di commissione di reati contro la Pubblica Amministrazione.

In ottemperanza a quanto previsto dalla Legge e in coerenza con le disposizioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (di seguito, in breve, anche "PNA"), il presente Piano per la Prevenzione della Corruzione della società Prima Vera srl intende definire un sistema di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità.

Il Piano di Prevenzione della Corruzione ha l'obiettivo di rafforzare e razionalizzare il corpo degli interventi organizzativi e di controllo, attuati da Prima Vera al fine di identificare le strategie per la prevenzione ed il contrasto della corruzione a livello aziendale.

Nella redazione del presente documento, tenuto conto delle specificità organizzative, strutturali e della particolare natura delle attività svolte dalla Società, sono state prese in considerazione, ove applicabili, le indicazioni e le linee guida fornite dal Piano Nazionale Anticorruzione - ivi inclusi i suoi allegati - elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica in base alla Legge n. 190 del 2012, ed approvato dalla C.I.V.I.T. (Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche), ora rinominata A.N.AC. (Autorità Nazionale Anticorruzione).

Oltre alle previsioni della Legge 190/2012 e del Piano Nazionale Anticorruzione, il Piano di Prevenzione della Corruzione adottato dalla Prima Vera recepisce le ulteriori indicazioni fornite da A.N.AC. in merito all'applicazione dei principi anticorruzione applicabili agli Enti controllati dalle pubbliche amministrazioni.

Il Piano Anticorruzione è strettamente correlato ai principi di trasparenza, infatti attraverso l'attuazione degli strumenti per la trasparenza si creano le condizioni per un controllo diffuso sull'operato dell'Amministrazione, consentendo alle altre Istituzioni e ai cittadini di verificare il rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità.

Obiettivi generali della trasparenza, pertanto, sono:

- responsabilizzare gli amministratori pubblici;
- ridurre corruzione, illeciti e conflitti di interesse;
- ottimizzare la gestione delle risorse pubbliche;
- migliorare la performance delle amministrazioni;
- premiare il merito.

Una delle principali modalità di attuazione di questa nozione di trasparenza è la pubblicazione sui siti istituzionali di una serie di dati individuati non solo da precisi obblighi normativi, ma eventualmente anche in forma autonoma dalla singola Amministrazione.

Tutti questi dati devono trovare posto in una apposita sezione del sito, denominata "Amministrazione trasparente" per fornire alla cittadinanza un punto di accesso informativo chiaro ed esauriente sulle azioni e le strategie di miglioramento dell'Amministrazione ai fini, come si è già detto, del perseguimento degli obiettivi di legalità e buona gestione delle risorse pubbliche.

L'art. 24 bis del decreto legge 90/2014 convertito nella L. 114/2014 modifica l'art. 11 del D.lgs. n. 33/2013 sull'ambito soggettivo di applicazione *estendendo la disciplina della trasparenza, limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dall'Unione europea, agli enti di diritto privato in controllo pubblico, ossia alle società e agli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile da parte di pubbliche amministrazioni, oppure agli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.*

Per quanto riguarda l'applicabilità delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza alle società controllate, a quelle partecipate e agli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché agli enti pubblici economici, le modifiche normative sopra citate, unitamente alla disorganicità delle disposizioni della L. 190/2012 e dei decreti delegati che si riferiscono a detti enti e società, hanno indotto l'A.N.AC. e il Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) ad avviare una riflessione comune, finalizzata all'elaborazione di indicazioni condivise sull'applicazione della normativa anticorruzione e della nuova disciplina in materia di trasparenza. Nel giugno 2015 A.N.AC. ha adottato la determinazione n. 8 "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" che mirano a orientare le società e gli enti nell'applicazione della normativa di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Le linee guida integrano e sostituiscono, laddove non compatibili, i contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione in materia di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza che devono essere adottate dagli enti pubblici economici, dagli enti di diritto privato in controllo pubblico e dalle società a partecipazione pubblica. La determinazione A.N.AC. n. 12 del 28 ottobre 2015 raccomanda di inserire il Programma per la trasparenza all'interno del PPC come specifica sezione, circostanza prevista solo come possibilità dalla legge (art. 10 c. 2 del D.lgs n. 33/2013). Con il presente documento s'intende:

- assicurare la massima circolazione delle informazioni all'interno e all'esterno della Società e la piena accessibilità a quanto concerne la Società;
- consentire forme diffuse di controllo sociale dell'operato della Società, a tutela della legalità, della cultura dell'integrità ed etica pubblica e del buon andamento della gestione, secondo un'ottica di "miglioramento continuo".

## Normativa di riferimento

Con la legge 6 novembre 2012, n. 190, in attuazione della Convenzione dell'ONU contro la corruzione, ratificata dallo Stato italiano con Legge n. 116 del 3/8/2009, sono state approvate le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione". Tale legge, tra l'altro, ha rafforzato gli strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo ed ha individuato i soggetti preposti a mettere in atto iniziative in materia. Mediante il provvedimento normativo si è inteso introdurre nel nostro ordinamento un "sistema organico di prevenzione della corruzione", il cui aspetto caratterizzante consiste nell'articolazione del processo di formulazione e attuazione delle strategie di prevenzione su due livelli":

- ad un livello "nazionale", la Legge ha previsto che il Dipartimento della funzione pubblica predisponesse, sulla base di linee di indirizzo definite da un Comitato interministeriale, un Piano Nazionale Anticorruzione, attraverso il quale sono state individuate le strategie prioritarie per la prevenzione e il contrasto della corruzione nella pubblica amministrazione.
- al secondo livello, "decentrato", ogni amministrazione pubblica deve definire un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione che, sulla base di quanto previsto dal PNA, riporta l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e conseguentemente indica gli interventi organizzativi, in senso lato, volti a prevenirli.

In particolare, tra gli elementi essenziali del Piano, la Legge 190/2012 definisce:

- l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, valutate in relazione al contesto, all'attività e alle funzioni dell'ente;
- per le attività individuate al punto precedente, la previsione di meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- la programmazione della formazione, con particolare attenzione alle aree a maggior rischio di corruzione;
- l'individuazione di modalità di gestione delle risorse umane e finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati;
- l'adozione di un Codice di comportamento per i dipendenti ed i collaboratori, che includa la regolazione dei casi di conflitto di interesse nell'ambito delle funzioni ed attività amministrative;
- la previsione di obblighi di informazione nei confronti del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
- la regolazione del sistema informativo finalizzata a consentire il monitoraggio dell'implementazione del Piano da parte dell'amministrazione vigilante;
- l'adozione di un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Piano;
- la definizione di procedure per l'aggiornamento del Piano medesimo.

Il Piano è sviluppato in coerenza con i principi definiti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nell'ambito delle determinazioni n. 8/2015 e n. 12/2015, essendo impostato sulla base del rispetto dei criteri di:

**Sede legale:** C.so Vittorio Emanuele III n. 293 (Palazzo Criscuolo) - 80058 Torre Annunziata (NA)

**Sede amministrativa:** Via Provinciale Schiti n. 51 - 80058 Torre Annunziata (NA)

**C.F. e P.IVA** 07645021218      **Numero REA** NA 899951      **Capitale sociale** € 25.000,00 i.v.

**PEC:** [prima.vera.srl@legalmail.it](mailto:prima.vera.srl@legalmail.it) - **Email:** [info@primaverata.it](mailto:info@primaverata.it) **Tel:** 081 5368114 **Fax** :081 8610847

- trasparenza sul processo di formazione del Piano;
- connessione tra analisi conoscitive e individuazione delle misure;
- centralità delle misure di prevenzione, doveri di comportamento dei dipendenti e responsabilità delle Funzioni aziendali;
- monitoraggio sull'effettiva attuazione delle misure e valutazione dell'efficacia delle stesse;

### **Obiettivi del piano anticorruzione**

Il presente Piano di Prevenzione della Corruzione si prefigge i seguenti obiettivi:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- adottare interventi organizzativi volti a prevenire il rischio corruzione;
- determinare una piena consapevolezza all'interno dell'organizzazione che il manifestarsi di fenomeni di corruzione espone la Società a gravi rischi sul piano reputazionale e può produrre delle conseguenze sul piano penale a carico del soggetto che commette la violazione;
- sensibilizzare tutti i soggetti destinatari ad impegnarsi attivamente e costantemente nell'attuazione delle misure di contenimento del rischio previste nel presente documento e nell'osservare le procedure e le regole interne;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- considerare il contrasto alla corruzione come uno degli elementi della performance aziendale, nell'ottica di una più ampia gestione del rischio;
- prevedere, per le attività ritenute maggiormente a rischio, meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonee a prevenire il rischio di corruzione;
- definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti al rischio di corruzione;
- monitorare il rispetto dei termini previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti attuati dalla Prima Vera srl;
- monitorare i rapporti tra la Società ed i soggetti che con la stessa stipulano contratti di fornitura.

Fermo restando l'impegno profuso dalla Società per il raggiungimento di ognuno degli obiettivi sopra elencati, in considerazione di quanto riportato nel PNA è importante evidenziare che: *per pretendere il rispetto delle regole, occorre creare un ambiente di diffusa percezione della necessità di tale osservanza; affinché un piano anticorruzione sia davvero efficace è fondamentale un'impostazione basata sulla prevenzione e sulla formazione della cultura della legalità, rendendo residuale la funzione di repressione dei comportamenti difformi.*

### **Durata del piano**

Il Piano ha durata triennale e viene aggiornato ogni anno, con delibera dell'Amministratore Unico.

### **Profilo societario**

La Prima Vera srl è una società a capitale interamente pubblico rappresentato al 100% dal comune di Torre Annunziata, in house providing, soggetta a direzione e controllo del comune di Torre Annunziata. Ai sensi della Determinazione dell'ANAC n. 8 del 17.06.2015 "le società in house rientrano nell'ambito delle società controllate per le quali si applicano le norme di prevenzione della corruzione ai sensi della legge n. 190/2012."

Con Determina Dirigenziale Indice Generale n. 662 del 18/04/2014 il Comune di Torre Annunziata affidava alla Prima Vera srl con socio unico, a far data dal 23/04/2014, la gestione dei servizi di:

- igiene urbana;
- pulizie degli uffici comunali e delle strutture giudiziarie;
- manutenzione del verde pubblico;
- sosta a pagamento.

Il servizio di igiene urbana è un servizio pubblico, di pubblico interesse, sottoposti alla relativa normativa e, pertanto, per nessuna ragione può essere sospeso o abbandonato, salvo scioperi o altre cause di forza maggiore, da regolamentarsi comunque con le disposizioni ex L. n. 83 del 11/04/2000 apportante modifiche ed integrazioni alle disposizioni contenute nella L. 146/1990 attinenti i Servizi pubblici essenziali.

### **Organigramma**

Nella predisposizione del Piano si è tenuto conto dell'assetto organizzativo di Prima Vera srl risultante dall'ultimo organigramma allegato al Piano Industriale approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 03.04.2015 che qui si si riporta sintetizzato per settori di attività:

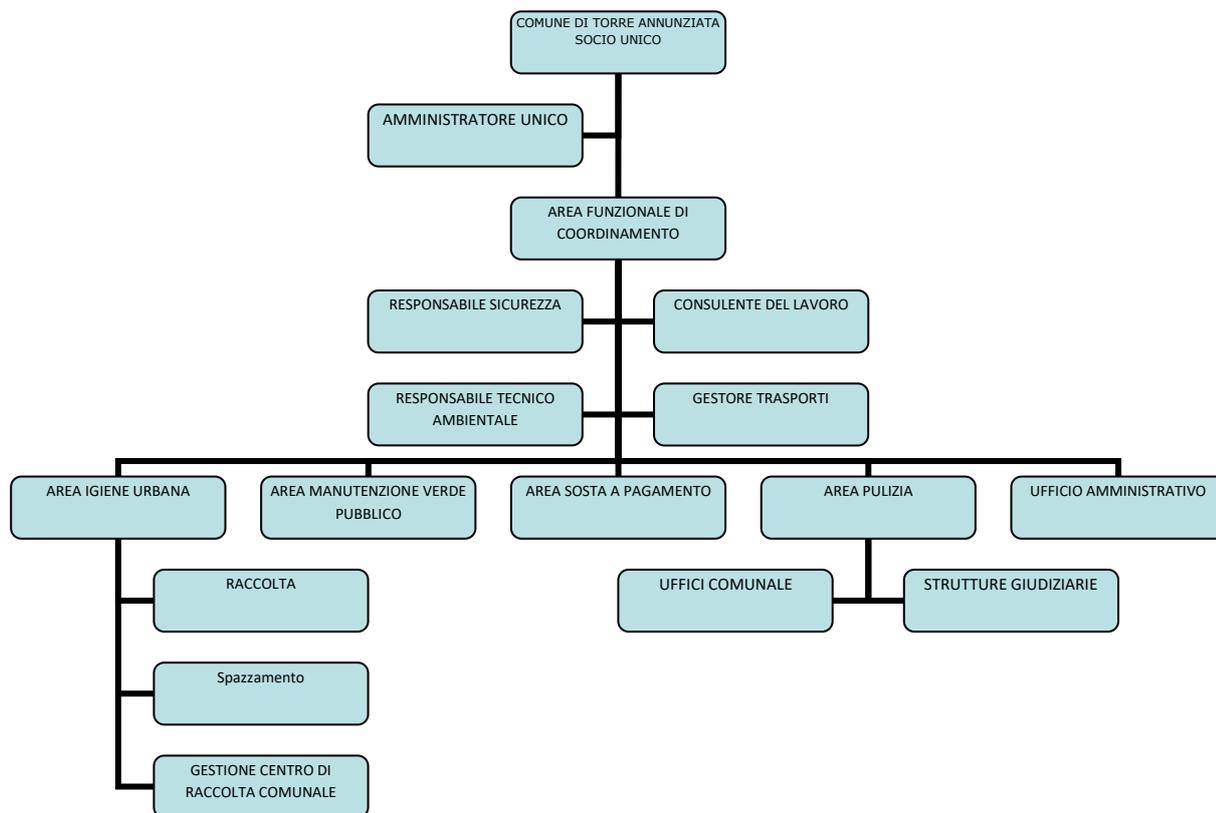
---

**Sede legale:** C.so Vittorio Emanuele III n. 293 (Palazzo Criscuolo) - 80058 Torre Annunziata (NA)

**Sede amministrativa:** Via Provinciale Schiti n. 51 - 80058 Torre Annunziata (NA)

**C.F. e P.IVA** 07645021218      **Numero REA** NA 899951      **Capitale sociale** € 25.000,00 i.v.

**PEC:** [prima.vera.srl@legalmail.it](mailto:prima.vera.srl@legalmail.it) - **Email:** [info@primaverata.it](mailto:info@primaverata.it) **Tel:** 081 5368114 **Fax** :081 8610847



### Programma per la trasparenza e l'integrità

La Prima Vera srl adotta il Programma per la trasparenza e l'integrità, quale sezione del Piano di prevenzione della corruzione al fine di favorire forme di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di concorrere ad attuare il principio democratico ed i principi costituzionali di uguaglianza, imparzialità e buon andamento.

Il Programma è predisposto dal Responsabile per la Trasparenza.

Con delibera di Consiglio di Amministrazione del 18.12.2015 l'incarico di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza di Prima Vera srl è stato assegnato alla Dott.ssa Annarita Mastromarino, dipendente della Prima Vera srl.

### Compiti del Responsabile per la Trasparenza

I principali compiti *del Responsabile per la Trasparenza* sono:

- verificare l'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la qualità dei dati pubblicati;
- provvedere all'aggiornamento del Programma per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il PPC;
- controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico;

**Sede legale:** C.so Vittorio Emanuele III n. 293 (Palazzo Criscuolo) - 80058 Torre Annunziata (NA)

**Sede amministrativa:** Via Provinciale Schiti n. 51 - 80058 Torre Annunziata (NA)

**C.F. e P.IVA** 07645021218 **Numero REA** NA 899951 **Capitale sociale** € 25.000,00 i.v.

**PEC:** [prima.vera.srl@legalmail.it](mailto:prima.vera.srl@legalmail.it) - **Email:** [info@primaverata.it](mailto:info@primaverata.it) **Tel:** 081 5368114 **Fax** :081 8610847

- segnalare, in relazione alla loro gravità i casi di inadempimento o di inadempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente all'ufficio disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare;
- segnalare gli inadempimenti all'Amministratore Unico;
- definire ulteriori categorie di informazioni e i documenti da pubblicare.

La mancata predisposizione del Programma e l'inadempimento degli obblighi di pubblicazione possono dar luogo a responsabilità per danno all'immagine della amministrazione (art. 46, d.lgs. n. 33/2013). Tali responsabilità, però, non ricadono unicamente sul Responsabile per la Trasparenza, infatti, ai sensi dell'art. 46, c. 2, questi non risponde dell'inadempimento degli obblighi di pubblicazione o della mancata predisposizione del Programma per la trasparenza e l'integrità se prova che ciò è dipeso da causa non imputabile alla sua persona.

Infatti il D.lgs. n. 33/2013 prevede esplicitamente che "i responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge" (art. 43, c. 3). Al riguardo si precisa che per "trasmissione" si intende, nel caso in cui i dati siano archiviati in una banca dati, sia l'immissione dei dati nell'archivio sia la confluenza degli stessi dall'archivio al soggetto responsabile della pubblicazione sul sito.

### **I compiti del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione**

Ai sensi di quanto statuito nell'allegato 1 al PNA, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione svolge i compiti indicati nella circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 2013 e i compiti di vigilanza sul rispetto delle norme in materia di inconfiribilità ed incompatibilità, di cui all'art. 1 della Legge 190/2012 e all'art. 15 del D.Lgs. 39/2013, elabora la relazione annuale sull'attività svolta e ne assicura la pubblicazione.

In termini generali al RPC sono assegnate le seguenti responsabilità:

- elaborare la proposta di Piano della prevenzione;
- definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- verificare l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità;
- redigere e pubblicare la Relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta, entro la data comunicata dall'A.N.AC.;
- proporre modifiche al Piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione;
- individuare, in accordo con il Direttore del personale, il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;
- effettuare attività di controllo sull'adempimento da parte della Società degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
- segnalare i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione al Organo amministrativo, all'A.N.AC. ed al Direttore del personale, ai fini dell'eventuale attivazione delle azioni più opportune e/o del procedimento disciplinare.

Inoltre, ai sensi dell'art. 15, commi 1 e 2 del D.Lgs. 39/2013;

*il Responsabile deve:*

- curare, anche attraverso le opportune indicazioni del Piano, il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi;

**Sede legale:** C.so Vittorio Emanuele III n. 293 (Palazzo Criscuolo) - 80058 Torre Annunziata (NA)

**Sede amministrativa:** Via Provinciale Schiti n. 51 - 80058 Torre Annunziata (NA)

**C.F. e P.IVA** 07645021218

**Numero REA** NA 899951

**Capitale sociale** € 25.000,00 i.v.

**PEC:** [prima.vera.srl@legalmail.it](mailto:prima.vera.srl@legalmail.it) - **Email:** [info@primaverata.it](mailto:info@primaverata.it) **Tel:** 081 5368114 **Fax** :081 8610847

- contestare ai soggetti interessati l'esistenza o l'insorgere di cause di inconferibilità o incompatibilità, di cui al D.Lgs. 39/2013, segnalando altresì i casi di possibile violazione delle predette disposizioni ai soggetti competenti.

Al RPC sono assegnati idonei e congrui poteri per lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività, ivi inclusi i poteri di vigilanza sull'attuazione effettiva delle misure previste nel PPC. A tal fine sono garantiti al RPC i seguenti poteri:

- effettuare controlli sulle procedure e sui processi aziendali che abbiano impatto in materia di anticorruzione e trasparenza, proponendo le modifiche ritenute necessarie e, nel caso di mancata attuazione, segnalare il tutto all'Amministratore Unico;
- collaborare con le strutture aziendali competenti alla redazione delle procedure aziendali che abbiano impatto in materia di anticorruzione e trasparenza;
- partecipare con l'Amministratore Unico chiamato a deliberare sull'adozione del PPC e loro aggiornamenti;
- riferire all'Organo amministrativo dell'A.N.AC. ed al Direttore del personale, ai fini dell'eventuale attivazione delle azioni necessarie per l'espletamento dei propri compiti.

Per l'espletamento dei propri compiti, il RPC dispone della libertà di accesso senza limitazioni alle informazioni aziendali rilevanti per le proprie attività di analisi e controllo, può richiedere dati rilevanti per le attività di competenza a qualunque funzione aziendale che è tenuta a rispondere.

Al RPC non competono poteri di gestione o decisionali relativi allo svolgimento delle attività della Società, poteri organizzativi o di modifica della struttura aziendale, né poteri sanzionatori. Nello svolgimento dei compiti il RPC potrà avvalersi del supporto delle altre funzioni interne, qualora necessario od opportuno, al fine di disporre del più elevato livello di professionalità specifica e di continuità di azione.

Il RPC, nonché i soggetti dei quali lo stesso, a qualsiasi titolo, si avvalga, sono tenuti a rispettare l'obbligo di riservatezza e il segreto d'ufficio su tutte le informazioni delle quali sono venuti a conoscenza nell'esercizio delle loro funzioni.

In ogni caso, ogni informazione è trattata in conformità con la legislazione vigente.

I soggetti coinvolti nel sistema di prevenzione della corruzione sono tenuti a fornire la necessaria collaborazione, sia nella fase di predisposizione/aggiornamento del PPC, sia nelle successive fasi di verifica e controllo dell'attuazione delle misure.

### **Descrizione del progetto di prevenzione della corruzione**

Il progetto che Prima vera srl ha avviato è finalizzato all'analisi del rischio di corruzione e prevede lo svolgimento delle seguenti attività nel corso dei prossimi tre anni:

- individuazione e valutazione delle aree di rischio corruzione e delle aree strumentali che possano facilitare la corruzione;
- predisposizione di un "action plan" per implementare le azioni nelle aree di miglioramento;
- predisposizione dell'organizzazione per le attività di monitoraggio;
- redazione delle procedure/policy aziendali;
- definizione della procedura di segnalazione e della relativa tutela del segnalante;
- predisposizione dell'organizzazione per le attività di monitoraggio;

**Sede legale:** C.so Vittorio Emanuele III n. 293 (Palazzo Criscuolo) - 80058 Torre Annunziata (NA)

**Sede amministrativa:** Via Provinciale Schiti n. 51 - 80058 Torre Annunziata (NA)

**C.F. e P.IVA** 07645021218      **Numero REA** NA 899951      **Capitale sociale** € 25.000,00 i.v.

**PEC:** [prima.vera.srl@legalmail.it](mailto:prima.vera.srl@legalmail.it) - **Email:** [info@primaverata.it](mailto:info@primaverata.it) **Tel:** 081 5368114 **Fax** :081 8610847

- predisposizione, pianificazione ed erogazione delle attività di formazione.

Il piano della prevenzione della corruzione:

- evidenzia e descrive il diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e di illegalità e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- non disciplina protocolli di legalità, ma disciplina le regole di attuazione e di controllo;
- prevede la selezione e formazione dei dipendenti chiamati a operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

### **I Referenti per la prevenzione**

I Referenti per la prevenzione sono designati dal Responsabile per l'attuazione del piano anticorruzione con i seguenti compiti:

- concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;
- forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
- provvedono al monitoraggio delle attività svolte nell'ufficio a cui sono preposti nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione.

Il Responsabile per l'attuazione del Piano Anticorruzione individua nella figura del Responsabile del processo il referente che provvederà, relativamente alla propria struttura, al monitoraggio delle attività.

### **Responsabili degli Uffici**

I singoli Responsabili degli uffici, ciascuno per quanto di propria competenza, partecipano all'attuazione del Piano e, sulla base delle esperienze maturate, concorrono all'elaborazione di proposte volte alla prevenzione del rischio e all'integrazione del Piano.

In particolare i Responsabili degli Uffici:

- attuano nei propri uffici le prescrizioni contenute nel Piano;
- concorrono alla definizione delle misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione;
- forniscono le informazioni richieste al RPC per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
- vigilano sul personale assegnato alle strutture di propria competenza, al fine di assicurare che lo stesso conformi il proprio comportamento ai principi e agli obblighi previsti nel Piano, segnalando al RPC ogni violazione;
- provvedono al monitoraggio delle attività nelle quali è più elevato il rischio corruzione e in casi d'urgenza, al fine di minimizzare i rischi di corruzione, possono adottare ulteriori misure, ovvero individuare ulteriori attività ritenute sensibili, oltre a quelle già individuate dal Piano, dandone comunicazione al RPC ai fini del recepimento al momento dell'aggiornamento del Piano;
- trasmettono al RPC ogni altra informazione e/o dato utile all'attuazione o all'aggiornamento del Piano.

**Sede legale:** C.so Vittorio Emanuele III n. 293 (Palazzo Criscuolo) - 80058 Torre Annunziata (NA)

**Sede amministrativa:** Via Provinciale Schiti n. 51 - 80058 Torre Annunziata (NA)

**C.F. e P.IVA** 07645021218      **Numero REA** NA 899951      **Capitale sociale** € 25.000,00 i.v.

**PEC:** [prima.vera.srl@legalmail.it](mailto:prima.vera.srl@legalmail.it) - **Email:** [info@primaverata.it](mailto:info@primaverata.it) **Tel:** 081 5368114 **Fax:** 081 8610847

## **Mappatura delle attività con elevato rischio di commissione di reati contro la pubblica amministrazione**

Nella stesura del presente Piano sono state considerate sia le procedure ritenute a maggior rischio, tra quelle contemplate dall'art. 1, comma 16, della Legge n. 190/2012 che quelle ritenute a maggior rischio in relazione alle attività svolte dalla Società.

Come già sopra ribadito la Prima Vera srl svolge per il comune di Torre Annunziata un servizio pubblico essenziale così come definito all'art. 1 della Legge n. 146 del 12.06.1990, per tale motivo la prima area con elevato rischio di corruzione è rappresentata dalle modalità operative di esecuzione dei vari servizi.

L'erogazione dei pubblici servizi locali esternalizzati, a tutela della qualità dei medesimi nonché dei bisogni dell'utenza di riferimento, devono rispettare le esigenze di efficienza, imparzialità ed equità.

Nello specifico sono state considerate procedure di carattere amministrativo ed operativo come di seguito riportate:

- procedure per l'assunzione di personale;
- lavoro straordinario, assenteismo per malattia/infortuni;
- gestione dei beni aziendali;
- procedure l'affidamento di lavori, forniture e servizi e la successiva fase di gestione del rapporto contrattuale con il fornitore;
- procedure di pagamento dei fornitori;
- affidamento degli incarichi esterni di collaborazione/consulenza
- affidamento degli incarichi legali;
- gestione dei rapporti con il socio comune;
- gestione integrata dei rifiuti urbani;
- gestione parco automezzi e manutenzione dei veicoli;
- gestione isola ecologica;
- gestione sosta a pagamento;
- gestione pulizia degli uffici.

Il PNA ed in particolare i suoi allegati forniscono le indicazioni in riferimento agli ambiti/macro settori da considerare nell'ambito del PPC.

Di seguito, sulla scorta delle indicazioni del PNA, si riportano i principali ambiti che Prima Vera ha considerato nell'ambito del proprio PPC.

- **SOGGETTI:** nell'ambito del PPC sono identificate le strutture organizzative coinvolte nella prevenzione della corruzione;
- **AREE DI RISCHIO:** a seguito di un'attività di valutazione del rischio, tenendo conto anche delle aree di rischio identificate nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 e delle aree di rischio generali (art. 1, comma 16, Legge. 190/2012), nonché dall'allegato 2 e 3 del PNA e dalla Determinazione A.N.AC. n. 12/2015, sono identificate le aree di rischio in relazione alla corruzione e agli altri reati contro la Pubblica Amministrazione;
- **MISURE OBBLIGATORIE ED ULTERIORI:** in funzione delle aree di rischio identificate e degli interventi di ponderazione del rischio e identificazione delle priorità di trattamento, sono indicate le misure di prevenzione previste obbligatoriamente dalla Legge 190 del 2012, dalle altre prescrizioni di legge in materia e dal PNA e quelle Sviluppo del piano

**Sede legale:** C.so Vittorio Emanuele III n. 293 (Palazzo Criscuolo) - 80058 Torre Annunziata (NA)

**Sede amministrativa:** Via Provinciale Schiti n. 51 - 80058 Torre Annunziata (NA)

**C.F. e P.IVA** 07645021218      **Numero REA** NA 899951      **Capitale sociale** € 25.000,00 i.v.

**PEC:** [prima.vera.srl@legalmail.it](mailto:prima.vera.srl@legalmail.it) - **Email:** [info@primaverata.it](mailto:info@primaverata.it) **Tel:** 081 5368114 **Fax** :081 8610847

Analisi dei rischi Ponderazione e classificazione dei rischi Identificazione aree a più elevato livello di rischio

- MODALITÀ DI ATTUAZIONE: nell'ambito del PPC sono indicate le modalità di valutazione e controllo dell'efficacia del PPC;
- MISURE DI TRASPARENZA: Prima Vera adempie agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013 e dalla Legge 190/2012.

### **Misure per la gestione e la classificazione del rischio**

Il processo di gestione del rischio si è sviluppato attraverso le seguenti fasi:

1. Identificazione delle aree di rischio
2. Valutazione ed analisi del rischio
3. Trattamento del rischio con procedure interne

#### *1. Identificazione delle aree di rischio*

Nell'espletamento di tale attività di identificazione delle aree di rischio, per ciascun processo/attività che comunemente vengono considerati "sensibili", sono stati evidenziati sia i possibili rischi di commissione di illeciti nei confronti della P.A. sia le situazioni che possono dar luogo a comportamenti che, seppur non penalmente rilevanti, sono espressione di una cattiva amministrazione.

L'identificazione consiste nell'attività di ricerca, individuazione e descrizione dei rischi di corruzione ossia dei comportamenti illeciti che potrebbero manifestarsi nei processi della Società.

L'identificazione dei rischi è stata condotta da un lato mediante la consultazione dei soggetti coinvolti nei processi analizzati presso la Società, e dall'altro mediante l'analisi dei dati relativi a eventuali precedenti giudiziari o disciplinari che hanno coinvolto la Società.

Ai fini delle possibili esemplificazioni dei rischi per i processi obbligatori previsti dal PNA è stata consultata la lista indicativa prevista dall'Allegato 3 del PNA.

#### *2. Analisi del rischio*

L'analisi dei rischi si è tradotta nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e delle conseguenze che il rischio produce (probabilità ed impatto).

Per ciascun rischio catalogato è stata fatta una stima del valore delle probabilità che l'evento paventato si realizzi.

La stima della probabilità ha tenuto conto, tra gli altri fattori, dei controlli vigenti.

A tal fine, per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato dalla Società per ridurre la probabilità del rischio.

La fase di *analisi dei rischi* è il cuore del processo di valutazione del rischio e consiste nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e delle conseguenze che il rischio produce (**probabilità e impatto**) ai fini della determinazione del livello di rischio.

Probabilità e Impatto sono stati determinati sulla base dei criteri definiti dall'Allegato 5 del PNA e riportati in allegato al presente documento.

Nel dettaglio, la **probabilità** dell'evento corruttivo dipende da 6 fattori di tipo organizzativo, quali:

---

**Sede legale:** C.so Vittorio Emanuele III n. 293 (Palazzo Criscuolo) - 80058 Torre Annunziata (NA)

**Sede amministrativa:** Via Provinciale Schiti n. 51 - 80058 Torre Annunziata (NA)

**C.F. e P.IVA** 07645021218      **Numero REA** NA 899951      **Capitale sociale** € 25.000,00 i.v.

**PEC:** [prima.vera.srl@legalmail.it](mailto:prima.vera.srl@legalmail.it) - **Email:** [info@primaverata.it](mailto:info@primaverata.it) **Tel:** 081 5368114 **Fax:** 081 8610847

- discrezionalità;
- rilevanza esterna;
- complessità;
- valore economico;
- frazionabilità;
- efficacia dei controlli.

3. *Trattamento del rischio*, per prevenire e contenere la commissione di fenomeni corruttivi, mediante la definizione di alcune procedure interne.

A fronte dei rischi rilevati sono state approntate misure di prevenzione che si sostanziano in misure organizzative/procedurali e misure a garanzia della trasparenza amministrativa.

Il valore della probabilità dell'evento corruttivo è determinato mediante il calcolo della media aritmetica dei punteggi associati a ciascuna delle 6 domande.

Il valore della probabilità può andare da un minimo di 1 (evento improbabile) a un massimo di 5 (evento altamente probabile).

<b>Valore</b>	<b>Probabilità</b>
1	Improbabile
2	Poco probabile
3	Probabile
4	Molto probabile
5	Altamente probabile

La stima della probabilità prende in considerazione inoltre l'efficacia dei controlli esistenti come previsto dal PNA. Per controlli si intendono l'insieme degli strumenti quali procedure, norme di comportamento, ecc. presenti presso la Società che possono ridurre il livello di rischio associato ad un evento, tali controlli devono essere considerati nelle successive fasi della valutazione del rischio.

I controlli esistenti vengono classificati in cinque livelli come indicato dalla tabella sottostante:

<b>Punteggio</b>	<b>Livello di controllo</b>	<b>Descrizione</b>
5	Assente	Il processo non è presidiato da alcun controllo
4	Minimo	Sono stati definiti dei controlli, ma sono poco efficaci o scarsamente applicati
3	Efficace	Sono stati definiti dei controlli solo sull'output del processo (ad esempio sulla legittimità provvedimenti adottati)
2	Molto efficace	Sono stati definiti dei controlli: a) sulle modalità di avvio e di gestione del processo; b) sull' output del processo.

**Sede legale:** C.so Vittorio Emanuele III n. 293 (Palazzo Criscuolo) - 80058 Torre Annunziata (NA)

**Sede amministrativa:** Via Provinciale Schiti n. 51 - 80058 Torre Annunziata (NA)

**C.F. e P.IVA** 07645021218

**Numero REA** NA 899951

**Capitale sociale** € 25.000,00 i.v.

**PEC:** [prima.vera.srl@legalmail.it](mailto:prima.vera.srl@legalmail.it) - **Email:** [info@primaverata.it](mailto:info@primaverata.it) **Tel:** 081 5368114 **Fax :**081 8610847

1	Totale	Sono stati definiti dei controlli: a) sugli interessi e sulle relazioni, che possono favorire la corruzione; b) sulle modalità di avvio e di gestione del processo; c) sull' output del processo.
---	--------	--

L'**impatto** misura le conseguenze dell'evento corruttivo e viene misurato in termini di:

- impatto economico;
- impatto organizzativo;
- impatto reputazionale;
- impatto organizzativo, economico e sull'immagine.

Ciascuna modalità di impatto è stata valutata mediante un apposito quesito al quale è associato un set di possibili risposte predeterminate, a ciascuna risposta è attribuito un punteggio come per il calcolo della probabilità.

Il valore dell'impatto dell'evento corruttivo viene determinato mediante il calcolo della media aritmetica dei punteggi associati a ciascuna delle 4 domande.

Il valore dell'impatto può andare da un minimo di 1 (*impatto marginale*) a un massimo di 5 (*impatto superiore*).

<b>Valore</b>	<b>Impatto</b>
1	Marginale
2	Minore
3	Soglia
4	Serio
5	Superiore

### **Livello del rischio= valore Probabilità x valore Impatto**

Il livello del rischio esprime in termini quantitativi il rischio dell'evento corruttivo.

La matrice sotto riportata illustra l'insieme dei possibili valori della Quantità di rischio.

### **Metodologia integrata di valutazione del rischio**

La metodologia integrata di valutazione del rischio è sviluppata considerando le peculiarità metodologiche e normative dei due framework ex D. Lgs. 231/01 ed ex L. 190/2012/PNA ed ha come obiettivo la definizione di una matrice di valutazione «complessiva» dei rischi, pur tenendo in considerazione le differenze intrinseche tra i due ambiti (ad esempio criterio di beneficio o vantaggio dell'Ente proprio del solo D. Lgs. 231, rispetto alla ratio di «danno per l'amministrazione» propria della L. 190).

L'oggetto di valutazione è il rischio-reato «inerente», ossia il rischio concettuale e teorico che un comportamento illecito possa trovare realizzazione nell'ambito delle diversi processi e attività aziendali, al netto dei sistemi di controllo vigenti.

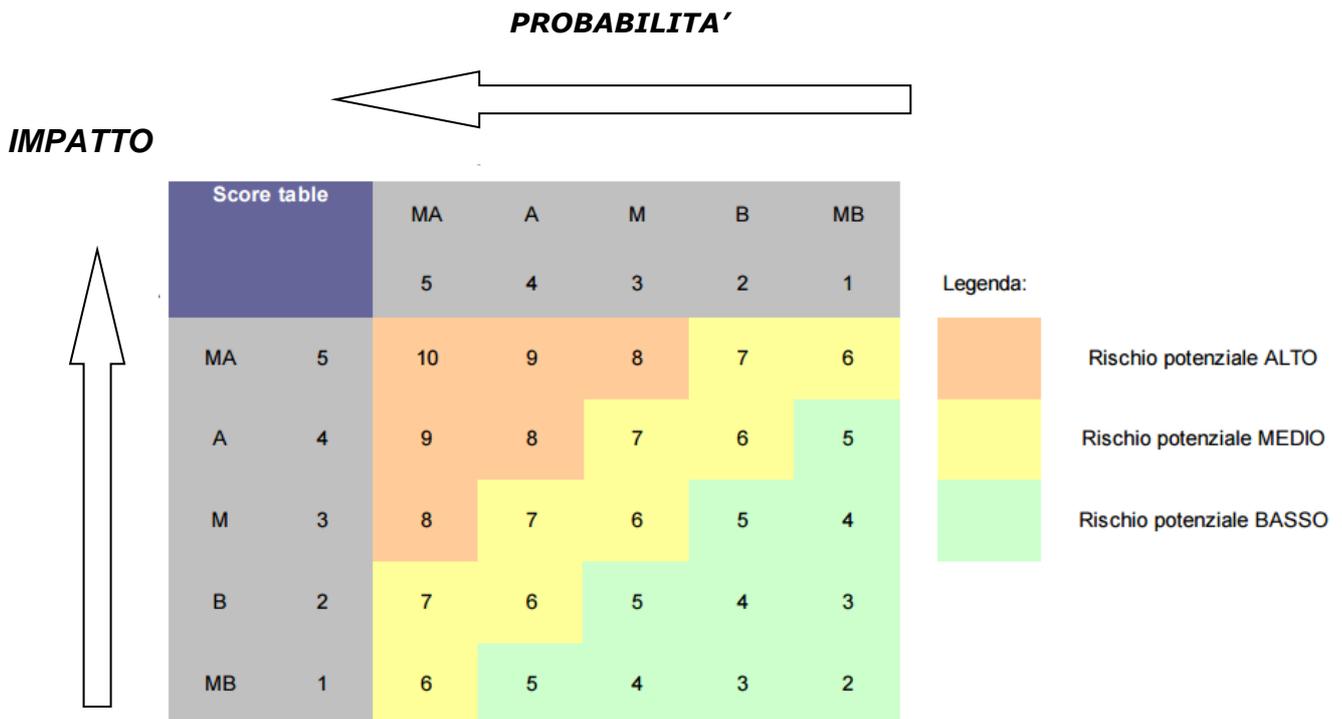
**Sede legale:** C.so Vittorio Emanuele III n. 293 (Palazzo Criscuolo) - 80058 Torre Annunziata (NA)

**Sede amministrativa:** Via Provinciale Schiti n. 51 - 80058 Torre Annunziata (NA)

**C.F. e P.IVA** 07645021218      **Numero REA** NA 899951      **Capitale sociale** € 25.000,00 i.v.

**PEC:** [prima.vera.srl@legalmail.it](mailto:prima.vera.srl@legalmail.it) - **Email:** [info@primaverata.it](mailto:info@primaverata.it) **Tel:** 081 5368114 **Fax :**081 8610847

Il risk assessment considera le variabili (assi) probabilità e impatto: l'asse probabilità misura la probabilità teorica che l'evento a rischio (commissione reato) possa trovare realizzazione, mentre l'asse impatto misura le conseguenze in caso di manifestazione dell'evento a rischio. Le componenti di probabilità e impatto sono analizzate «a matrice», secondo un ranking di valutazione da 1-5 per ogni asse, come da successiva rappresentazione.



**ASSE PROBABILITA'** Considera la possibilità di realizzazione dell'evento nel contesto operativo, la natura e la frequenza delle attività a rischio e i «precedenti» nel contesto

**ASSE IMPATTO** Considera gli effetti e le conseguenze economiche, organizzative e reputazionali in caso di realizzazione dell'evento a rischio

Ciascun fattore è stato valutato mediante un apposito quesito al quale è associato un set di possibili risposte, a ciascuna risposta è attribuito un punteggio.

Il livello di rischio va da un valore minimo di 1 (rischio minimo) ad un massimo di 10 (rischio massimo).

Per agevolare la valutazione del livello di rischio, i valori della matrice sono stati raggruppati in tre differenti livelli:

**Rischio potenziale alto (8-10)**

**Rischio potenziale medio (6-7)**

**Rischio potenziale basso (2-5)**

### Impostazione delle misure per il trattamento del rischio

La fase di trattamento del rischio consiste nell'individuazione e valutazione delle misure che debbono essere predisposte per neutralizzare o ridurre il rischio.

Al fine di ridurre il livello di rischio, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione ha analizzato e definito le misure di prevenzione, considerando sia quelle obbligatorie che quelle ulteriori.

Come previsto dall'allegato 1 al PNA, le decisioni circa la priorità di trattamento si sono basate sui seguenti elementi:

1. livello di rischio: maggiore è il livello di rischio, maggiore è la priorità di trattamento;
2. obbligatorietà della misura: priorità alla misura obbligatoria rispetto a quella ulteriore;
3. impatto organizzativo e finanziario connesso all'implementazione della misura.

Le misure sono applicate ai diversi livelli di rischio secondo il seguente schema:

<b>Livello di rischio</b>	<b>Misure obbligatorie</b>	<b>Misure di carattere generale</b>	<b>Misure di rafforzamento da implementare</b>
Basso	Ok	Ok	
Medio	Ok	Ok	Ok
Alto	Ok	Ok	Ok

### Identificazione aree con elevato rischio di corruzione

- **Area: Ufficio del personale**

La prima area di rischio di fenomeni corruttivi riguarda la gestione/organizzazione del personale che vede coinvolto prevalentemente l'ufficio del personale, anche se comportamenti contrari ad una buona amministrazione possono avere un impatto trasversale tale da coinvolgere tutti gli uffici della Società.

Le tabelle riportano per ciascuna area di rischio (ufficio), i processi a rischio, la tipologia di rischio individuata, la valutazione di quest'ultimo e le procedure da verificare o da implementare per contenere il rischio medesimo.

Al fine di agevolare la lettura, di seguito si segnalano i processi che, nell'ambito dell'ufficio del personale e della gestione delle risorse umane sono state oggetto di esame:

1. Selezione di personale - Espletamento procedure concorsuali per assunzione del personale a tempo determinato nelle more delle procedure di assunzione a tempo indeterminato;
2. lavoro straordinario- Assenteismo per malattia/infortuni;
3. utilizzo dei beni aziendali.

<b>PROCESSO INTERESSATO</b> Selezione di personale		
Aree di rischio	Tipologia di rischio	Valutazione complessiva del rischio in relazione all'attività/processo
Ufficio del personale Tutti gli uffici	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interferenze sullo svolgimento della corretta procedura;</li> <li>- Manipolazione del processo di selezione ovvero mancata applicazione delle regole procedurali;</li> <li>- Comunicazione anticipata delle prove selettive ad un candidato al fine di favorire lo stesso;</li> <li>- Alterazione dei risultati della procedura di selezione</li> <li>- Abuso di ufficio, concussione, corruzione, indizione indebita a dare o promettere utilità Articoli 317 e ss Cod. Pen.</li> </ul>	<b>Alto</b>

Al fine di scongiurare i rischi rilevati in relazione a tale processo è necessario attivare la procedura di selezione in osservanza a quanto disposto dall'art. 18, comma 1 della Legge n. 133/2008, secondo cui *le società che gestiscono servizi pubblici locali a totale partecipazione pubblica adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.*

In ossequio a tale previsione la Prima Vera srl si attiene a quanto previsto da specifiche disposizioni di legge ed al *Regolamento adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.07.2015 in materia di reclutamento del personale e di conferimento degli incarichi.*

**Sede legale:** C.so Vittorio Emanuele III n. 293 (Palazzo Criscuolo) - 80058 Torre Annunziata (NA)

**Sede amministrativa:** Via Provinciale Schiti n. 51 - 80058 Torre Annunziata (NA)

**C.F. e P.IVA** 07645021218      **Numero REA** NA 899951      **Capitale sociale** € 25.000,00 i.v.

**PEC:** [prima.vera.srl@legalmail.it](mailto:prima.vera.srl@legalmail.it) - **Email:** [info@primaverata.it](mailto:info@primaverata.it) **Tel:** 081 5368114 **Fax** :081 8610847

<b>PROCESSO INTERESSATO</b> Lavoro straordinario – assenteismo per malattia/infortuni		
Aree di rischio	Tipologia di rischio	Valutazione complessiva del rischio in relazione all'attività/processo
Tutti gli uffici	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Abuso straordinario</li> <li>- Ingiusto profitto del dipendente in danno dell'azienda e degli istituti previdenziali</li> </ul>	<b>Medio</b>

Al fine di scongiurare i rischi rilevati in relazione a tale processo è necessario che il dirigente/referente autorizzi, in via preventiva, lo straordinario della risorsa interessata. L'autorizzazione deve essere motivata in relazione alle esigenze aziendali.

<b>PROCESSO INTERESSATO</b> Utilizzo dei beni aziendali		
Aree di rischio	Tipologia di rischio	Valutazione complessiva del rischio in relazione all'attività/processo
Tutti gli uffici	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sottrazione indebita beni aziendali</li> <li>- Furto carburante</li> <li>- Utilizzo improprio degli automezzi aziendali</li> <li>- Danneggiamenti a beni e strutture aziendali</li> </ul>	<b>Alto</b>

Misure di prevenzione degli eventi corruttivi adottati dalla Prima Vera srl:

- a) attivazione del servizio di videosorveglianza dell'autoparco;
- b) le risorse che utilizzano gli automezzi in uso alla società sono state munite di codici pin personali e di schede che identificano univocamente l'autista ed il percorso;
- c) tutti gli automezzi sono dotati di dispositivi di geo-localizzazione, grazie ai quali è possibile risalire ai percorsi effettuati dai singoli addetti;

**Sede legale:** C.so Vittorio Emanuele III n. 293 (Palazzo Criscuolo) - 80058 Torre Annunziata (NA)

**Sede amministrativa:** Via Provinciale Schiti n. 51 - 80058 Torre Annunziata (NA)

**C.F. e P.IVA** 07645021218      **Numero REA** NA 899951      **Capitale sociale** € 25.000,00 i.v.

**PEC:** [prima.vera.srl@legalmail.it](mailto:prima.vera.srl@legalmail.it) - **Email:** [info@primaverata.it](mailto:info@primaverata.it) **Tel:** 081 5368114 **Fax** :081 8610847

- **Area: affidamento di lavori, servizi e forniture**

La seconda area di rischio di fenomeni corruttivi riguarda le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture che interessa prevalentemente l'ufficio amministrativo coinvolgendo coloro che sono chiamati ad operare con gli acquisti sin dalla fase di predisposizione dei documenti di gara.

Al di là del processo di affidamento destinato a sfociare nella scelta del contraente, un'altra fase caratterizzata da fattori di rischio di comportamenti corruttivi o comunque di comportamenti contrari ad una buona amministrazione è rappresentata dalla gestione del rapporto contrattuale con il fornitore selezionato.

Questa fase, coinvolge il RUP e l'Ufficio Amministrativo.

Nella tabella di seguito riportata sono indicati per ciascuna area di rischio (ufficio), i processi a rischio, la tipologia di rischio individuata, la valutazione di quest'ultimo.

Sulla scorta di tali dati sono state elaborate procedure interne finalizzate a contenere il rischio medesimo.

Al fine di agevolare la lettura, di seguito si segnalano i processi che, nell'ambito dell'attività di affidamento di lavori, servizi e forniture sono stati oggetto di esame:

- Definizione dell'oggetto dell'affidamento;
- Individuazione dello strumento / istituto dell'affidamento;
- Definizione del capitolato tecnico;
- Definizione dei requisiti di qualificazione;
- Definizione dei requisiti di aggiudicazione;
- Valutazione delle offerte;
- Revoca del bando;
- Varianti in corso di esecuzione del contratto;
- Subappalto;
- Monitoraggio corretta esecuzione della fornitura (es. verbali approvazione Stati di Avanzamento Lavori, verbali installazione/collaud, attestazione erogata prestazione) e gestione di eventuali non conformità/reclami;
- Contabilizzazione e pagamento.

<b>PROCESSO INTERESSATO -</b>		
Definizione dell'oggetto del contratto e individuazione della procedura di affidamento, dei requisiti di qualificazione e dei criteri di aggiudicazione		
Aree di rischio	Tipologia di rischio	Valutazione complessiva del rischio in relazione all'attività/processo
Ufficio del RUP – ufficio acquisti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Carenza di programmazione degli acquisti</li> <li>- Eccessivo ricorso a procedure d'urgenza, a proroghe contrattuali, ovvero ad affidamenti diretti,</li> <li>- Reiterazione di piccoli affidamenti</li> <li>- Uso improprio della discrezionalità amministrativa nella definizione delle specifiche tecniche o nella definizione</li> </ul>	<b>Alto</b>

**Sede legale:** C.so Vittorio Emanuele III n. 293 (Palazzo Criscuolo) - 80058 Torre Annunziata (NA)

**Sede amministrativa:** Via Provinciale Schiti n. 51 - 80058 Torre Annunziata (NA)

**C.F. e P.IVA** 07645021218      **Numero REA** NA 899951      **Capitale sociale** € 25.000,00 i.v.

**PEC:** [prima.vera.srl@legalmail.it](mailto:prima.vera.srl@legalmail.it) - **Email:** [info@primaverata.it](mailto:info@primaverata.it) **Tel:** 081 5368114 **Fax** :081 8610847

	dei criteri di valutazione delle offerte tecniche; - Violazione dei principi di par condicio, non discriminazione, di trasparenza e di pubblicità; - Previsione di requisiti di qualificazione eccessivamente restrittivi per favorire un concorrente rispetto ad un altro; - Interferenze sullo svolgimento della corretta procedura - applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per alterare i risultati della procedura - Reato di concussione, corruzione, istigazione alla corruzione, istigazione indebita a dare o promettere utilità - articoli 317 e ss Cod. Pen. - Traffico di influenze illecite	
--	---	--

Misure di prevenzione degli eventi corruttivi adottati dalla Prima Vera srl:

- Rispetto della normativa vigente in materia (codice dei contratti pubblici)
- Ricorso alla Piattaforma Consip - adesioni alle Convenzioni, Accordi Quadro, Sistema Dinamico e Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MepA);
- Adeguata attività istruttoria e di motivazione del provvedimento;
- Tracciabilità delle varie fasi del processo;
- Rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità ex D.lgs 33/2013 e.m. e i.;
- Regolamento affidamenti lavori, servizi e forniture;
- Analisi dei fabbisogni propedeutica alla fase di programmazione degli acquisti.

Nel caso di nuove esigenze di acquisto che esulano dalla programmazione approvata, la richiesta di acquisto formulata RUP deve essere sottoposta all'approvazione del Coordinatore generale e/o dall'Amministratore unico;

Qualora nel corso del contratto dovesse sorgere la necessità di una proroga o di un affidamento diretto per motivi d'urgenza, il RUP deve comunicare tali circostanze al RPC che deve svolgere un'attività di monitoraggio costante di tali "anomalie" nelle procedure di affidamento.

Sin dal momento in cui sorge l'esigenza dell'acquisto, l'Amministratore unico dispone la nomina del responsabile del procedimento, con specifiche competenze nei settori oggetto dell'affidamento. In ogni caso il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, deve astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale al RPC;

Il responsabile del procedimento definisce:

- le specifiche tecniche del servizio/fornitura;

**Sede legale:** C.so Vittorio Emanuele III n. 293 (Palazzo Criscuolo) - 80058 Torre Annunziata (NA)

**Sede amministrativa:** Via Provinciale Schiti n. 51 - 80058 Torre Annunziata (NA)

**C.F. e P.IVA** 07645021218      **Numero REA** NA 899951      **Capitale sociale** € 25.000,00 i.v.

**PEC:** [prima.vera.srl@legalmail.it](mailto:prima.vera.srl@legalmail.it) - **Email:** [info@primaverata.it](mailto:info@primaverata.it) **Tel:** 081 5368114 **Fax** :081 8610847

- i requisiti di qualificazione dei concorrenti nel rispetto dei principi di proporzionalità e ragionevolezza rispetto all'oggetto dell'affidamento, al fine di consentire la più ampia partecipazione alla procedura di gara;
- il criterio di aggiudicazione della gara, nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa occorre definire, in modo puntuale, i criteri di attribuzione dei punteggi all'offerta tecnica;
- gli elementi essenziali del contratto;
- lo schema di contratto qualora la stipula non venga effettuata attraverso il Consip.

<b>PROCESSO INTERESSATO - Esecuzione del contratto</b>		
Aree di rischio	Tipologia di rischio	Valutazione complessiva del rischio in relazione all'attività/processo
Ufficio del RUP – Responsabile delegato per l'esecuzione del contratto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancata o insufficiente verifica della corretta esecuzione del contratto, anche in termini di rispetto del cronoprogramma;</li> <li>- Indebita attestazione di regolare esecuzione del servizio/fornitura al fine di consentire la liquidazione di fatture;</li> <li>- Introduzione di modifiche degli elementi del contratto definiti in sede di gara o nei disciplinari tecnici (es. ai termini o alle modalità di pagamento ecc.) che se previsti in fase di gara avrebbero potuto ampliare il confronto concorrenziale.</li> <li>- Ricorso abusivo alle varianti, al di fuori dei casi previsti dalla legge.</li> <li>- Ricorso abusivo al subappalto anche mediante la mancata verifica dei presupposti di legge per autorizzazione al subappalto;</li> <li>- Rischio che operino ditte subappaltatrici non qualificate o colluse con associazioni criminali;</li> <li>- Reato di concussione, corruzione, istigazione alla corruzione, istigazione indebita a dare o promettere utilità - articoli 317 e ss Cod. Pen. Traffico di influenze illecite</li> </ul>	<b>Alto</b>

**Sede legale:** C.so Vittorio Emanuele III n. 293 (Palazzo Criscuolo) - 80058 Torre Annunziata (NA)

**Sede amministrativa:** Via Provinciale Schiti n. 51 - 80058 Torre Annunziata (NA)

**C.F. e P.IVA** 07645021218      **Numero REA** NA 899951      **Capitale sociale** € 25.000,00 i.v.

**PEC:** [prima.vera.srl@legalmail.it](mailto:prima.vera.srl@legalmail.it) - **Email:** [info@primaverata.it](mailto:info@primaverata.it) **Tel:** 081 5368114 **Fax :** 081 8610847

Misure di prevenzione degli eventi corruttivi adottati dalla Prima Vera srl:

- Il RUP e/o il direttore dell'esecuzione del contratto, anche avvalendosi di propri collaboratori, esegua un monitoraggio costante della corretta esecuzione del contratto, sia sotto il profilo dell'osservanza delle specifiche tecniche che di quello del rispetto dei tempi di esecuzione;
- il contratto deve prevedere che il pagamento delle fatture sia sempre subordinato alla preventiva consuntivazione e/o attestazione della regolarità delle prestazioni eseguite da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, attestazione che deve essere confermata dal RUP nel caso in cui quest'ultimo coincida con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- il direttore dell'esecuzione del contratto deve provvedere alla corretta e puntuale applicazione delle penali, da collegare sia alla violazione del crono programma delle prestazioni, ove esistente, sia alla violazione degli altri obblighi tipizzati nel contratto. L'applicazione delle penali deve avvenire nel rispetto delle procedure stabilite in contratto, previa contestazione scritta degli addebiti all'appaltatore;
- i contratti devono riportare le clausole con le quali l'appaltatore si impegna a rispettare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010;
- nel caso di varianti al contratto, il RUP, oltre agli adempimenti di legge deve predisporre una relazione interna da trasmettere ai vertici aziendali e al RPC che espliciti l'istruttoria interna condotta sulla legittimità della variante, sulla sussistenza dei presupposti di legge e sugli impatti economici e contrattuali della stessa;

<b>PROCESSO INTERESSATO -</b>		
Procedure negoziate – affidamenti sottosoglia (cottimi fiduciari e affidamenti diretti)		
Aree di rischio	Tipologia di rischio	Valutazione complessiva del rischio in relazione all'attività/processo
Ufficio del RUP	- Violazione dei principi di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento; - Restrizione della platea dei potenziali fornitori della Società - Frazionamento illegittimo degli acquisti - Reato di concussione, corruzione, istigazione alla corruzione, istigazione indebita a dare o promettere utilità - articoli 317 e ss Cod. Pen. Traffico di influenze illecite	<b>Alto</b>

**Sede legale:** C.so Vittorio Emanuele III n. 293 (Palazzo Criscuolo) - 80058 Torre Annunziata (NA)

**Sede amministrativa:** Via Provinciale Schiti n. 51 - 80058 Torre Annunziata (NA)

**C.F. e P.IVA** 07645021218      **Numero REA** NA 899951      **Capitale sociale** € 25.000,00 i.v.

**PEC:** [prima.vera.srl@legalmail.it](mailto:prima.vera.srl@legalmail.it) - **Email:** [info@primaverata.it](mailto:info@primaverata.it) **Tel:** 081 5368114 **Fax** :081 8610847

Misure di prevenzione degli eventi corruttivi adottati dalla Prima Vera srl:

- fermo restando quanto previsto in ordine alla programmazione degli acquisti di beni e servizi, quale strumento per contenere il ricorso alle procedure negoziate/cottimi fiduciari e affidamenti diretti, la Prima Vera deve istituire l'Albo dei fornitori
- procedure attraverso gli strumenti messi a disposizione del Consip (Convenzioni, MePA ecc);
- rispetto del Regolamento contrattuale per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture;
- rispetto del codice degli appalti (D.lgs 50/2016 e ss. mm. e ii.);
- il ricorso a tali sistemi di affidamento (procedure negoziate, cottimo fiduciario e affidamento diretto), deve essere motivato e preceduto dall'attestazione resa dal responsabile del procedimento, in ordine alla sussistenza dei relativi presupposti legali;
- una volta acclarata la sussistenza di tali presupposti è necessario che nella relazione con la quale si chiede l'autorizzazione all'avvio della procedura siano indicati i criteri utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare, sempre nel rispetto del criterio di rotazione;
- determinazione di avvio della procedura pubblicata sul sito della Società ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D. Lgs n. 33/2013

- **Area: Ufficio finanziario**

Nell'ambito degli uffici finanziari i profili di rischio di fenomeni corruttivi o di cattiva amministrazione attengono ad eventuali forme di preferenza nell'esecuzione dei pagamenti nei confronti dei fornitori.

<b>PROCESSO INTERESSATO - Pagamento fornitori</b>		
Aree di rischio	Tipologia di rischio	Valutazione complessiva del rischio in relazione all'attività/processo
Ufficio contabilità - amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Selezione indebita dei fornitori a cui dare priorità nei pagamenti</li> <li>- Violazione della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, in modo particolare nel caso di affidamenti sottosoglia;</li> <li>- Reato di concussione, corruzione, istigazione alla corruzione, istigazione indebita a dare o promettere utilità - articoli 317 e ss Cod. Pen. Traffico di influenze illecite</li> </ul>	<b>Medio</b>

**Sede legale:** C.so Vittorio Emanuele III n. 293 (Palazzo Criscuolo) - 80058 Torre Annunziata (NA)

**Sede amministrativa:** Via Provinciale Schiti n. 51 - 80058 Torre Annunziata (NA)

**C.F. e P.IVA** 07645021218      **Numero REA** NA 899951      **Capitale sociale** € 25.000,00 i.v.

**PEC:** [prima.vera.srl@legalmail.it](mailto:prima.vera.srl@legalmail.it) - **Email:** [info@primaverata.it](mailto:info@primaverata.it) **Tel:** 081 5368114 **Fax** :081 8610847

Misure di prevenzione degli eventi corruttivi adottati dalla Prima Vera srl:

- definisce i termini e le modalità di pagamento sin dalla fase di affidamento dei lavori/servizi/forniture (es. i tempi di pagamento sono stabiliti nello schema di contratto);
- il pagamento della fattura è subordinato alla preventiva verifica di conformità/regolare esecuzione delle prestazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto e/o confermata dal RUP (nel caso in cui le due figure non coincidano). Il RUP dispone la determina di liquidazione che per trasparenza deve essere pubblicata nelle modalità previste sul sito internet della società.
- i pagamenti dei fornitori devono essere eseguiti secondo un criterio cronologico partendo dai crediti più datati;
- fermo restando quanto previsto al punto precedente, in presenza di particolari circostanze (es. carenza di liquidità), l'ufficio amministrazione, previa verifica con l'ufficio contabilità le disponibilità bancarie, predispone la lista dei pagamenti da effettuare in base alle priorità determinate dalla necessità di svolgimento del servizio e le sottopone all'Amministratore unico. Quest'ultimo, tenuto conto delle disponibilità bancarie e dell'esigenza di garantire lo svolgimento del servizio di maggiore priorità di raccolta rifiuti, può autorizzare il pagamento dei fornitori anche in deroga al criterio cronologico.

• **Area: Conferimento Incarichi di lavoro occasionale, consulenza, studio e ricerca**

Un'ulteriore area di rischio di fenomeni corruttivi riguarda le procedure di affidamento a professionisti esterni di incarichi di lavoro occasionale, di consulenza, di studio e ricerca.

<b>PROCESSO INTERESSATO -</b> Conferimento Incarichi di lavoro occasionale, consulenza, studio e ricerca		
Aree di rischio	Tipologia di rischio	Valutazione complessiva del rischio in relazione all'attività/processo
Ufficio Coordinamento generale - ufficio del RUP	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Violazione dei principi di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento, di rotazione</li> <li>- Uso distorto del conferimento degli incarichi di collaborazione/consulenza per favorire singoli professionisti e consentire loro di conseguire vantaggi</li> <li>- Reato di concussione, corruzione, istigazione alla corruzione, istigazione indebita a dare o promettere utilità - articoli 317 e ss Cod. Pen. Traffico di influenze illecite</li> </ul>	<b>Medio</b>

**Sede legale:** C.so Vittorio Emanuele III n. 293 (Palazzo Criscuolo) - 80058 Torre Annunziata (NA)

**Sede amministrativa:** Via Provinciale Schiti n. 51 - 80058 Torre Annunziata (NA)

**C.F. e P.IVA** 07645021218      **Numero REA** NA 899951      **Capitale sociale** € 25.000,00 i.v.

**PEC:** [prima.vera.srl@legalmail.it](mailto:prima.vera.srl@legalmail.it) - **Email:** [info@primaverata.it](mailto:info@primaverata.it) **Tel:** 081 5368114 **Fax** :081 8610847

Misure di prevenzione degli eventi corruttivi adottati dalla Prima Vera srl:

La società non ha fatto frequentemente ricorso a tali tipologie di incarico. Tuttavia, al fine di contenere i rischi rilevati in relazione a tale processo la Prima Vera si attiene alle procedure definite dal Regolamento per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi approvato con delibera del CDA del 20.07.2015 e dal Regolamento contrattuale per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture approvato delibera del CDA del 20.07.2015.

La società deve comunque attenersi ai seguenti principi:

- preventiva attestazione da parte del coordinatore generale o dell'Amministratore unico della carenza di risorse interne in grado di espletare le attività da esternalizzare, il cui conferimento deve avvenire mediante procedura pubblica comparativa;
- gli incarichi possono essere conferiti esclusivamente a professionisti esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria;
- solo nei casi di urgenza, attestati dal responsabile competente o dall'Amministratore unico, ovvero nei casi in cui le esigenze di flessibilità e celerità della Società siano incompatibili con i tempi richiesti per l'espletamento della procedura comparativa e, comunque, per gli incarichi di importo complessivo pari o inferiore ad € 40.000,00 (iva ed oneri di legge esclusi) è ammesso il confronto tra un numero limitato di soggetti, in ogni caso non inferiori a cinque. In tale ipotesi i soggetti da consultare sono individuati sulla base di informazioni desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione e sono invitati a presentare le proprie offerte;
- in ogni caso si deve istituire un albo di professionisti da cui è possibile attingere per l'affidamento degli incarichi di cui alla precedente di cui sopra, mediante invito a presentare offerta;
- l'individuazione dei professionisti avviene dalla società in funzione della tipologia di incarico da affidare;
- all'atto del conferimento dell'incarico, il consulente/collaboratore deve rendere apposita dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità di cui al D. Lgs n. 39/2013 nonché la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 15, comma 1 lett. c), del D. Lgs n. 33/2013, nonché la dichiarazione di insussistenza di procedimenti penali;
- ai sensi dell'art. 1, commi 675 e 676, della Legge n. 208/2015 è necessario procedere alla pubblicazione sul sito della Società dei seguenti dati:
  - gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, l'oggetto della prestazione, la ragione dell'incarico e la durata;
  - il curriculum vitae;
  - i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, nonché agli incarichi professionali, inclusi quelli arbitrali;
  - il tipo di procedura seguita per la selezione del contraente e il numero di partecipanti alla procedura.

a pubblicazione di tali dati costituisce condizione di efficacia per il pagamento del compenso spettante al consulente/collaboratore.

• **Area: Incarichi di consulenza legale/difesa in giudizio della società**

<b>PROCESSO INTERESSATO</b>		
Incarichi di consulenza legale /difesa in giudizio della società		
Aree di rischio	Tipologia di rischio	Valutazione complessiva del rischio in relazione all'attività/processo
Ufficio dell'Amministratore unico e del Coordinamento generale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Violazione dei principi di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento, di rotazione;</li> <li>- Abuso nell'affidamento degli incarichi all'esterni</li> </ul>	<b>Alto</b>

Misure di prevenzione degli eventi corruttivi adottati dalla Prima Vera srl:

In via preliminare va evidenziato che nel rispetto dell'applicazione dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 133/2008 "le società che gestiscono servizi pubblici locali a totale partecipazione pubblica adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e conseguentemente la Prima Vera srl con delibera del CDA del 20.07.2015 ha approvato il Regolamento per il reclutamento del personale ed il conferimento degli incarichi e con delibera del CDA del 20.07.2015 ha approvato il Regolamento contrattuale per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture.

Per contenere i rischi rilevati in merito a tale processo si devono attivare le seguenti procedure:

- istituzione di un elenco di avvocati, dal quale attingere per l'affidamento degli incarichi di consulenza legale o di patrocinio in giudizio della Società;
- l'affidamento dell'incarico ad un professionista esterno deve essere preceduto dall'attestazione da parte dell'Amministratore unico e/o del Coordinatore generale della carenza di risorse interne in grado di espletare l'incarico;
- una volta acclarata la carenza di risorse interne, l'affidamento al professionista esterno deve avvenire, ove possibile, nel rispetto del principio di rotazione ed in funzione dei seguenti criteri:
  - o specializzazione ed esperienze risultanti dal curriculum presentato in sede di iscrizione all'elenco;
  - o incarichi e/o collaborazioni con altri Enti pubblici/società in house, società partecipate nelle stesse materie di interesse della Prima Vera srl;
  - o evidente consequenzialità e complementarietà con altri incarichi precedentemente assolti.
- nel caso di incarichi di particolare complessità o che richiedano un'elevata specializzazione, la società si riserva la facoltà di non attingere dall'elenco degli iscritti, potendo effettuare una specifica consultazione comparativa, anche mediante l'ordine

**Sede legale:** C.so Vittorio Emanuele III n. 293 (Palazzo Criscuolo) - 80058 Torre Annunziata (NA)

**Sede amministrativa:** Via Provinciale Schiti n. 51 - 80058 Torre Annunziata (NA)

**C.F. e P.IVA** 07645021218      **Numero REA** NA 899951      **Capitale sociale** € 25.000,00 i.v.

**PEC:** [prima.vera.srl@legalmail.it](mailto:prima.vera.srl@legalmail.it) - **Email:** [info@primaverata.it](mailto:info@primaverata.it) **Tel:** 081 5368114 **Fax** :081 8610847

- professionale, di professionisti qualificati (es. professori universitari, cultori della materia, avvocati specializzati nel settore di interesse ecc);
- l'affidamento dell'incarico al professionista esterno deve essere, in ogni caso, formalizzato per iscritto con Determinazione e deve contenere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13 comma 2, della Legge n. 247/2012, la previsione del compenso pattuito e delle modalità di pagamento;
  - l'ufficio amministrativo di riferimento della società deve eseguire un monitoraggio costante sull'andamento della causa, informando il coordinatore generale e l'Amministratore unico della Società sullo stato del giudizio, sulla possibilità di definire bonariamente la controversia ecc;
  - il consulente/collaboratore deve rendere, all'atto del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità di cui al D. Lgs n. 39/2013 nonché la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 15, comma 1 lett. c) del D. Lgs n. 33/2013.

• **Area: Gestione servizi in house providing**

<b>PROCESSO INTERESSATO –</b> gestione dei rapporti con il socio comune		
Aree di rischio	Tipologia di rischio	Valutazione complessiva del rischio in relazione all'attività/processo
Organo amministrativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esecuzione non conforme dei servizi affidati rispetto ai relativi disciplinari;</li> <li>- Interferenze nella gestione dei rapporti con il comune per i servizi in house affidati;</li> <li>- corruzione dei funzionari del Comune al fine dell'ottenimento di affidamenti dei servizi in house providing;</li> </ul>	<b>Medio</b>

*Misure di prevenzione degli eventi corruttivi adottati dalla Prima Vera srl:*

- Piano Industriale approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 03.04.2015;
- Rispetto della normativa in materia di contratti;
- Gestione adempimenti indicati regolamento dei controlli analogo adottato dal comune;
- Verifica e monitoraggio delle attività svolte;
- Budget annuale – reportistica
- Rendicontazione periodica al comune committente

**Sede legale:** C.so Vittorio Emanuele III n. 293 (Palazzo Criscuolo) - 80058 Torre Annunziata (NA)

**Sede amministrativa:** Via Provinciale Schiti n. 51 - 80058 Torre Annunziata (NA)

**C.F. e P.IVA** 07645021218      **Numero REA** NA 899951      **Capitale sociale** € 25.000,00 i.v.

**PEC:** [prima.vera.srl@legalmail.it](mailto:prima.vera.srl@legalmail.it) - **Email:** [info@primaverata.it](mailto:info@primaverata.it) **Tel:** 081 5368114 **Fax** :081 8610847

<b>PROCESSO INTERESSATO –</b> gestione integrata dei rifiuti urbani		
Aree di rischio	Tipologia di rischio	Valutazione complessiva del rischio in relazione all'attività/processo
Organo amministrativo – coordinamento generale – gestione del personale - ufficio gestione operativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>– non equità e imparzialità nell'esecuzione di un servizio pubblico essenziale;</li> <li>– Utilizzo mezzi in dotazione</li> <li>– rapporti con gli impianti di conferimento</li> <li>– Verifica esecuzione del servizio</li> <li>– istigazione alla corruzione, istigazione indebita a dare o promettere utilità - articoli 317 e ss Cod. Pen. Traffico di influenze illecite</li> </ul>	<b>Alto</b>

*Misure di prevenzione degli eventi corruttivi adottati dalla Prima Vera srl:*

- Carta dei servizi;
- Piano Industriale approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 03.04.2015;
- Regolamento comunale per il servizio d'igiene urbana;
- satellitari per la geo localizzazione del percorso ed identificazione dell'autista;
- obbligatorietà del SISTRI;
- accertamento registrazione carico e scarico e formulari di identificazione rifiuti accettati dal destinatario;
- verifica dell'avvio a riciclo;
- tracciabilità delle varie fasi del processo.

<b>PROCESSO INTERESSATO –</b> Gestione parco automezzi e manutenzione dei veicoli		
Aree di rischio	Tipologia di rischio	Valutazione complessiva del rischio in relazione all'attività/processo
Organo amministrativo – coordinamento generale – gestione del personale - ufficio gestione servizio operativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Utilizzo mezzi in dotazione</li> <li>– Manutenzione dei veicoli;</li> <li>– Verifica esecuzione del servizio</li> <li>– Fornitura di carburante</li> <li>– istigazione alla corruzione, istigazione indebita a dare o promettere utilità - articoli 317 e ss Cod. Pen. Traffico di influenze illecite</li> </ul>	<b>Alto</b>

Misure di prevenzione degli eventi corruttivi adottati dalla Prima Vera srl:

- sistemi di audit e monitoraggi interni;
- check list;
- tracciabilità delle varie fasi del processo.

<b>PROCESSO INTERESSATO –</b> Isola ecologica		
Aree di rischio	Tipologia di rischio	Valutazione complessiva del rischio in relazione all'attività/processo
ufficio gestione servizio operativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione del servizio di conferimento da parte delle utenze;</li> <li>- manipolazione e/o alterazione dati inseriti nel data base fornito dal comune per il funzionamento del palmare PdA</li> </ul>	<b>basso</b>

Misure di prevenzione degli eventi corruttivi adottati dalla Prima Vera srl:

- Regolamento di gestione del centro di raccolta comunale e delle disposizioni aziendali;
- Contratto per il servizio di gestione integrata dei rifiuti sottoscritto con il comune di Torre Annunziata

#### **Altre aree di rischio**

Di seguito per l'area in esame si evidenziano i processi a rischio, le fasi per ciascun processo, gli uffici coinvolti e le possibili modalità di commissione dell'evento corruttivo.

<b>Processo</b>	<b>Gestione amministrativo e contabile</b>
<b>Fasi a rischio</b>	tenuta della contabilità adempimenti connessi alla redazione del bilancio e relazioni infrannuali redazione Piano finanziario ed industriale annuale gestione flussi finanziari
<b>Uffici coinvolti</b>	Organo Amministrativo Amministrazione e Personale
<b>Descrizione evento corruttivo</b>	registrazione di false operazioni finalizzata alla creazione di fondi neri strumentali alla realizzazione di pratiche corruttive

**Sede legale:** C.so Vittorio Emanuele III n. 293 (Palazzo Criscuolo) - 80058 Torre Annunziata (NA)

**Sede amministrativa:** Via Provinciale Schiti n. 51 - 80058 Torre Annunziata (NA)

**C.F. e P.IVA** 07645021218      **Numero REA** NA 899951      **Capitale sociale** € 25.000,00 i.v.

**PEC:** [prima.vera.srl@legalmail.it](mailto:prima.vera.srl@legalmail.it) - **Email:** [info@primaverata.it](mailto:info@primaverata.it) **Tel:** 081 5368114 **Fax:** 081 8610847

<b>PROCESSO INTERESSATO –</b> Sosta a pagamento		
Aree di rischio	Tipologia di rischio	Valutazione complessiva del rischio in relazione all'attività/processo
Direzione del personale; ufficio sosta a pagamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>– favorire alcuni utenti, anche concedendo una "tolleranza" maggiore di quella prevista dalle norme di legge, di regolamento (anche interni) e/o di prassi.</li> <li>– Inosservanza delle regole procedurali volte a garantire la perfetta corrispondenza tra le somme versate dagli utenti e quelle recuperate dalle apposite apparecchiature.</li> </ul>	<b>Alto</b>

Misure di prevenzione degli eventi corruttivi adottati dalla Prima Vera srl:

- programmazione ed esecuzione del servizio giornaliero;
- manutenzione dei sistemi di parcheggio;
- la gestione degli incassi;
- la gestione dei dati.
- procedimento di rendicontazione e consegna degli introiti derivanti dalla gestione delle aree di sosta;
- i dati relativi sia al report emesso dalle apparecchiature, sia dalla conta, vengono archiviati e confrontati in un data base appositamente creato;
- le apparecchiature di gestione forniscono tutta una serie di dati sensibili sul servizio quali: numero di utenti della sosta, tipologie degli incassi, irregolarità nell'erogazione del servizio stesso. I dati in questione sono archiviati per poter fornire una serie di informazioni necessarie ai fini contabili, statistici, di controllo di gestione e di produzione degli indici quali-quantitativi e sono a disposizione del Consiglio d'Amministrazione, della Responsabile dell'Area Amministrativa;
- il backup di tutti i dati aziendali, compresi quelli relativi al denaro introitato dall'attività di gestione della sosta viene effettuato con frequenza settimanale sul pc.

**Sede legale:** C.so Vittorio Emanuele III n. 293 (Palazzo Criscuolo) - 80058 Torre Annunziata (NA)

**Sede amministrativa:** Via Provinciale Schiti n. 51 - 80058 Torre Annunziata (NA)

**C.F. e P.IVA** 07645021218      **Numero REA** NA 899951      **Capitale sociale** € 25.000,00 i.v.

**PEC:** [prima.vera.srl@legalmail.it](mailto:prima.vera.srl@legalmail.it) - **Email:** [info@primaverata.it](mailto:info@primaverata.it) **Tel:** 081 5368114 **Fax :**081 8610847

<b>PROCESSO INTERESSATO –</b> Manutenzione del verde pubblico		
Aree di rischio	Tipologia di rischio	Valutazione complessiva del rischio in relazione all'attività/processo
Organo amministrativo – coordinamento generale – gestione del personale - ufficio gestione operativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>– non equità e imparzialità nell'esecuzione di un servizio pubblico essenziale;</li> <li>– Verifica esecuzione del servizio</li> <li>– istigazione alla corruzione, istigazione indebita a dare o promettere utilità - articoli 317 e ss Cod. Pen. Traffico di influenze illecite</li> </ul>	<b>Alto</b>

*Misure di prevenzione degli eventi corruttivi adottati dalla Prima Vera srl:*

- Piano Industriale approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 03.04.2015;
- Cronoprogramma attività.

<b>PROCESSO INTERESSATO –</b> Pulizie		
Aree di rischio	Tipologia di rischio	Valutazione complessiva del rischio in relazione all'attività/processo
Organo amministrativo – coordinamento generale – gestione del personale - ufficio gestione operativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>– non equità e imparzialità nell'esecuzione di un servizio pubblico essenziale;</li> <li>– Verifica esecuzione del servizio</li> <li>– istigazione alla corruzione, istigazione indebita a dare o promettere utilità - articoli 317 e ss Cod. Pen. Traffico di influenze illecite</li> </ul>	<b>Alto</b>

*Misure di prevenzione degli eventi corruttivi adottati dalla Prima Vera srl:*

- Disciplinari di servizio

## **Il Sistema di controllo interno**

Il sistema di controllo interno della Prima Vera srl ha lo scopo di monitorare il rispetto delle strategie ed il conseguimento delle seguenti finalità:

- efficacia ed efficienza dei processi ed operazioni aziendali;
- qualità e affidabilità dell'informazione economica e finanziaria;
- rispetto di leggi e regolamenti, delle norme e dei regolamenti aziendali.

I principali soggetti attualmente responsabili dei processi di controllo e monitoraggio nella Società sono:

- l'Amministratore unico;
- il Coordinatore generale;
- il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, nominato dalla Prima Vera srl, ai sensi della Legge 190/12;

Al fine di contenere il rischio di comportamenti corruttivi sono state individuate ulteriori misure di carattere trasversale così definite:

- **misure obbligatorie** (misure la cui applicazione è obbligatoria ex lege);
- **misure di carattere generale** che la Società ha deciso di implementare, sulla base delle indicazioni del PNA, aventi natura generale e trasversale;
- **misure di rafforzamento da implementare sulle aree di rischio**. Le misure sono specifiche per ogni area che presenti profili di rischio medi o alti.

## **Misure obbligatorie**

### ***Adempimenti di Trasparenza ai sensi del D. Lgs. 33/2013***

Con riferimento alla trasparenza, la Legge n. 190 è intervenuta a rafforzare gli strumenti già vigenti, prevedendo una serie di disposizioni che si applicano direttamente a tutte le pubbliche amministrazioni e agli enti pubblici nazionali, compresi quelli aventi natura di enti economici, nonché alle società partecipate e a quelle da esse controllate, per la loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione Europea ed ha conferito una delega al Governo per approvare un decreto legislativo. Con l'approvazione del D.Lgs. n. 33 del 2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", il Legislatore ha provveduto al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

La Prima Vera destinataria degli obblighi di trasparenza previsti dallo stesso D.Lgs. 33 del 2013, limitatamente alle disposizioni applicabili alle Società partecipate o controllate da pubbliche amministrazioni, nonché consapevole che la trasparenza rappresenta uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, attua le misure di trasparenza previste dalla normativa attraverso la pubblicazione di tutte le informazioni sul sito istituzionale [www.primaverata.it](http://www.primaverata.it) sezione Amministrazione Trasparente.

### ***Inconferibilità per gli incarichi dirigenziali ai sensi del D. Lgs. 39/2013***

**Sede legale:** C.so Vittorio Emanuele III n. 293 (Palazzo Criscuolo) - 80058 Torre Annunziata (NA)

**Sede amministrativa:** Via Provinciale Schiti n. 51 - 80058 Torre Annunziata (NA)

**C.F. e P.IVA** 07645021218      **Numero REA** NA 899951      **Capitale sociale** € 25.000,00 i.v.

**PEC:** [prima.vera.srl@legalmail.it](mailto:prima.vera.srl@legalmail.it) - **Email:** [info@primaverata.it](mailto:info@primaverata.it) **Tel:** 081 5368114 **Fax** :081 8610847

Il D.Lgs. n. 39 del 2013, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", ha disciplinato alcune specifiche ipotesi di inconferibilità per incarichi dirigenziali o incarichi a questi assimilati, incarichi di Amministratore unico, presidente con deleghe gestionali dirette e di altro organo di indirizzo dell'attività dell'ente, con particolare riferimento a situazioni in cui tali soggetti siano stati destinatari di sentenze di condanna per delitti contro la pubblica amministrazione, nonché negli altri casi previsti dal decreto (si vedano, in particolare, i casi previsti dai capi II, III e IV del Decreto, ove applicabili alla prima Vera srl).

Il Direttore del personale, responsabile del procedimento di selezione acquisisce da tutti i candidati per le posizioni rilevanti rispetto alle prescrizioni del D. Lgs. 39/2013, informazioni e dichiarazioni in sede di selezione aventi lo scopo di verificare l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità previste da D. Lgs. 39/2013.

Il RPC ha la responsabilità di accertare il rispetto delle disposizioni sull'inconferibilità degli incarichi previste dal Decreto. Pertanto, il Direttore del personale comunica al RPC l'apertura del processo di selezione di figure dirigenziali e trasmette allo stesso la documentazione acquisita in merito all'insussistenza di cause di inconferibilità, affinché lo stesso possa effettuare, anche con il supporto del direttore del personale, tutti i controlli ritenuti opportuni.

Nel caso in cui sussistano cause di inconferibilità il RPC, in coordinamento con il direttore del personale, è tenuto ad effettuare la contestazione all'interessato e ad attivare le conseguenti misure previste dal D. Lgs. 39/2013. In particolare, il RPC segnala i casi in cui ravvisa possibili cause di inconferibilità all'A.N.AC. e alle Autorità indicate all'art. 15 dello stesso D.Lgs. 39/2013.

### **Formazione di Commissioni e altri casi previsti dal PNA**

La Legge 190/2012 e il PNA introducono specifiche misure di prevenzione di carattere soggettivo, che mirano a prevenire i rischi di fenomeni corruttivi al momento della formazione degli organi deputati a prendere decisioni e ad esercitare il potere nelle amministrazioni, prevedendo specifici controlli in relazione all'assegnazione di incarichi per gli uffici considerati a più elevato rischio di corruzione, finalizzati in particolare a verificare l'assenza di condanna per reati contro la pubblica amministrazione.

Nel rispetto di quanto previsto da tali prescrizioni e ad esempio nel caso della formazione di commissioni per l'affidamento di contratti di appalto, sono effettuate verifiche al fine di controllare eventuali precedenti penali per delitti contro la Pubblica Amministrazione prima dell'assegnazione dell'incarico.

Dopo il conferimento dell'incarico, in caso di notizia di avvio di un procedimento penale per reati contro la Pubblica Amministrazione in capo ad un soggetto incaricato, il RPC in collaborazione con il Direttore del personale e sentito l'Amministratore unico, valuta nel rispetto di quanto previsto CCNL di riferimento, la sussistenza dei presupposti in ordine alla possibilità di comminare la sospensione cautelare.

### **MISURE DI CARATTERE GENERALE**

**Sede legale:** C.so Vittorio Emanuele III n. 293 (Palazzo Criscuolo) - 80058 Torre Annunziata (NA)

**Sede amministrativa:** Via Provinciale Schiti n. 51 - 80058 Torre Annunziata (NA)

**C.F. e P.IVA** 07645021218      **Numero REA** NA 899951      **Capitale sociale** € 25.000,00 i.v.

**PEC:** [prima.vera.srl@legalmail.it](mailto:prima.vera.srl@legalmail.it) - **Email:** [info@primaverata.it](mailto:info@primaverata.it) **Tel:** 081 5368114 **Fax :**081 8610847

### **Formazione in tema anti-corruzione**

La formazione costituisce uno strumento imprescindibile per un'efficace implementazione del presente Piano, al fine di consentire la diffusione capillare dei principi di comportamento e di controllo adottati dalla Società sui temi anti-corruzione.

La società determina il programma di formazione ai fini anti-corruzione, valutando e determinando i criteri con cui individuare il personale da destinare a sessioni di formazione specifica.

In termini generali, il Programma deve essere articolato su due livelli:

- livello generico rivolto ai dipendenti individuati in merito alle novità normative e agli aspetti connessi alla lotta alla corruzione;
- livello specifico rivolta al Responsabile della Prevenzione della corruzione ed al personale operante nei settori a rischio.

In considerazione:

- dell'elevato numero di dipendenti della società Prima Vera srl;
- del fatto che non tutti i dipendenti operano in aree di elevata sensibilità rispetto ai

rischi trattati nel presente Piano;

della necessità di implementare un approccio formativo "a cascata" volto a rafforzare il concetto di "tone-at-the-top", secondo il quale l'adeguata sensibilità sui temi anticorruzione deve essere trasmessa, in primis, dai soggetti apicali;

Il programma di formazione anti-corruzione:

- può avere un orizzonte pluriennale;
- può essere strutturato sia con modalità d'aula, che con sistemi di e-learning;
- può essere differenziato in funzione dei destinatari (livello organizzativo e operatività in aree che presentano profili di rischio più o meno elevati);
- deve prevedere sessioni formative per i seguenti soggetti:
  - o Soggetti apicali operanti nelle aree che presentano profili di rischio maggiormente rilevanti;
  - o Responsabile per la Prevenzione della Corruzione;

Nello sviluppo del Programma, il RPC cura, in collaborazione con il Direttore del personale, l'identificazione dei soggetti cui viene erogata la formazione in tema di anticorruzione.

Il Programma può prevedere sessioni diversificate per soggetti apicali o non apicali (distinguendo ulteriormente tra la generalità di tali soggetti e coloro che operano in specifiche aree a rischio).

Il programma di formazione è finalizzato a garantire un adeguato livello di conoscenza e comprensione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, delle disposizioni previste dalle normative, dei principi previsti dal presente Piano, delle sanzioni previste in caso di violazione di tali regolamenti.

Il programma di formazione è caratterizzato:

- dall'obbligatorietà della partecipazione alle sessioni formative;
- da controlli sulla effettiva partecipazione;

**Sede legale:** C.so Vittorio Emanuele III n. 293 (Palazzo Criscuolo) - 80058 Torre Annunziata (NA)

**Sede amministrativa:** Via Provinciale Schiti n. 51 - 80058 Torre Annunziata (NA)

**C.F. e P.IVA** 07645021218      **Numero REA** NA 899951      **Capitale sociale** € 25.000,00 i.v.

**PEC:** [prima.vera.srl@legalmail.it](mailto:prima.vera.srl@legalmail.it) - **Email:** [info@primaverata.it](mailto:info@primaverata.it) **Tel:** 081 5368114 **Fax:** 081 8610847

Sono inoltre previsti, per ogni momento formativo, test mirati per valutare l'efficacia dell'azione formativa.

In caso di modifiche e/o aggiornamenti rilevanti del Modello e del Piano, derivanti sia da aggiornamenti interni (es. modifiche organizzative) che esogeni (ad es. aggiornamenti normativi), il programma di formazione è aggiornato introducendo moduli di approfondimento mirati alla conoscenza delle variazioni intervenute.

Il programma di formazione comprende, in ultimo, specifiche modalità formative per i neoassunti destinati ad operare nelle aree maggiormente esposte al rischio.

Il controllo sulla qualità dei contenuti dei programmi di formazione e sulla frequenza obbligatoria agli stessi spetta alla Direzione Risorse Umane in collaborazione con il RPC.

Si prevede per l'anno 2016 l'articolazione di un programma di formazione obbligatorio per le figure apicali operanti nelle aree che presentano profili di rischio maggiormente rilevanti e per il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

### **Rotazione del Personale addetto alle aree a rischio corruzione**

E' prevista tra le misure di contrasto la rotazione dei dipendenti che costituiscono le figure apicali nei servizi particolarmente esposti al rischio di fenomeni di corruzione.

La rotazione dei dipendenti interesserà la figura apicale del servizio ed eventualmente altre figure oggetto di valutazione specifica, di concerto con l'Amministratore unico, e in ogni caso il numero dei dipendenti non dovrà superare il 20% della dotazione organica del servizio, e comunque almeno una unità, al fine di non creare disfunzioni nell'organizzazione. La rotazione dei dipendenti al fine di limitare disservizi, dovrà avvenire in seguito a valutazione del Responsabile del servizio applicando criteri di gradualità e tenendo conto delle caratteristiche ed attitudini dei dipendenti.

Viene prevista l'individuazione, da parte dell'Amministratore unico, di un referente per ciascun settore. I referenti hanno il compito preminente di svolgere attività informativa nei confronti del Responsabile dell'Anticorruzione, affinché questi abbia elementi e riscontri sull'intera organizzazione ed attività dell'Amministrazione e di costante monitoraggio sull'attività svolta dagli uffici di settore. I referenti potranno essere sostituiti con provvedimento del Responsabile dell'Anticorruzione.

### **Monitoraggio flusso della corrispondenza**

L'Ufficio Protocollo, ai fini della verifica della effettiva avvenuta trasmissione della posta in entrata e, ove possibile, in uscita, anche mediante p.e.c., dovrà, con cadenza settimanale, trasmettere all'Amministratore unico l'elenco della corrispondenza trasmessa e/o inviata anche tramite p.e.c.. L'Amministratore, qualora ravvisi una anomalia nella documentazione ricevuta, segnala tale disfunzione tempestivamente al Responsabile anticorruzione, al responsabile dell'Ufficio per i provvedimenti di competenza.

Sulla base del Piano nazionale anticorruzione che riserva uno spazio importante alla tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito, ogni amministrazione e ogni società partecipata deve prevedere al proprio interno canali riservati e differenziati per ricevere le segnalazioni, "la cui gestione deve essere affidata a un ristrettissimo nucleo di persone".

Altra cautela consiste poi nel “prevedere codici sostitutivi dei dati identificativi del denunciante e predisporre modelli per ricevere le informazioni utili per individuare gli autori della condotta illecita e le circostanze del fatto”.

Vengono inoltre previsti, per evitare ritorsioni o rappresaglie, obblighi di riservatezza a carico di tutti coloro che ricevono o vengono a conoscenza della segnalazione e di coloro che successivamente venissero coinvolti nel processo di gestione della segnalazione.

Questi meccanismi di tutela vanno divulgati attraverso un’adeguata informazione, per evitare il fenomeno delle mancate segnalazioni dovute al timore di subire conseguenze pregiudizievoli.

Nel corso del 2014 Prima Vera srl adotterà un’apposita politica di gestione della tutela in coerenza con quanto definito dall’Amministrazione Comunale.

### **Canale per le segnalazioni riservate dei dipendenti (whistleblowing) e tutela del dipendente che segnala l’illecito**

Il presente Piano prevede un canale di segnalazione delle violazioni (c.d. whistleblowing) e di misure di tutela nei confronti dei soggetti che effettuano segnalazioni.

La società può infatti essere destinataria di segnalazioni aventi ad oggetto il funzionamento e l’aggiornamento del Piano, ovvero l’adeguatezza dei principi e delle procedure aziendali, nonché di eventuali comportamenti in violazione degli stessi.

Lo stesso canale si applica in riferimento al presente Piano per evitare inutili ridondanze nei flussi di whistleblowing o difficoltà del segnalante nell’identificare il soggetto cui indirizzare la comunicazione. Le segnalazioni devono essere effettuate in forma scritta, anche mediante e-mail all’indirizzo di posta elettronica specificato [info@primaverata.it](mailto:info@primaverata.it) indirizzate in forma riservata all’Amministratore unico, al Direttore del personale ed al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

L’Amministratore unico, il Direttore del personale ed il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione:

- agiscono in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, nel rispetto dei principi definiti dal PNA, assicurando altresì l’anonimato del segnalante e la riservatezza dei fatti dal medesimo segnalati, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società;
- conservano le segnalazioni, i dati e le informazioni relative, in un archivio informatico o cartaceo, con criteri e modalità idonee a garantire la riservatezza e la protezione delle stesse nel rispetto della normativa vigente.

### **Misure di rafforzamento da implementare sulle aree di rischio**

In aggiunta alle misure obbligatorie ed alle misure di carattere generale si ritiene opportuno introdurre le misure di rafforzamento per alcune delle aree che presentano profili di rischio MEDIO e ALTO.

Area di rischio	Massima esposizione al rischio rilevata in mappatura	Ambiti di maggior sensibilità
<b>Selezione di personale</b>	ALTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Processo di selezione del personale</li> <li>• Nomina o influenza sulla nomina dei soggetti incaricati delle valutazioni del personale</li> <li>• Riconoscimento di progressioni economiche o di carriera</li> <li>• Assunzioni agevolate, stabilizzazioni del personale, piani di esodo, ecc.</li> </ul>
<b>Misure da implementare</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pubblicazione sul sito dell'avviso di selezione, delle cause di incompatibilità, e degli iter di selezione</li> <li>• Pubblicazione sulla internet di avvisi per copertura di posizioni interne e comunicazione relativi esiti</li> <li>• Archiviazione formalizzata delle candidature e tracciabilità delle valutazioni dei soggetti valutatori (schede analitiche, verbali di valutazione, ecc.), con maggior ricorso, dove possibile, a prove scritte</li> <li>• Formalizzazione dei criteri di pianificazione delle assunzioni e delle progressioni di carriera</li> <li>• Sorteggio o comunque rotazione dei membri degli organi incaricati delle valutazioni in caso di assunzione o progressioni di carriera</li> <li>• Progressioni di carriera: approvazione degli incrementi retributivi di natura discrezionale da parte del C.d.A. (Dirigenti e Quadri) e della Direzione Generale (altri Dipendenti)</li> <li>• Assunzioni agevolate, stabilizzazioni, piani di esodo, ecc.: segregazione tra il soggetto che definisce i criteri di incentivazione e quello che effettua la negoziazione</li> </ul>		

Area di rischio	Massima esposizione al rischio rilevata in mappatura	Ambiti di maggior sensibilità
Contratti Pubblici (procedure ex D. Lgs. 163/06)	ALTO	Procedure ex D. Lgs. 163/06: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione dei requisiti di accesso</li> <li>• Definizione del capitolato tecnico</li> <li>• Definizione della base d'asta</li> <li>• Definizione dei lotti</li> <li>• Definizione dei criteri di aggiudicazione</li> </ul>

**Sede legale:** C.so Vittorio Emanuele III n. 293 (Palazzo Criscuolo) - 80058 Torre Annunziata (NA)

**Sede amministrativa:** Via Provinciale Schiti n. 51 - 80058 Torre Annunziata (NA)

**C.F. e P.IVA** 07645021218      **Numero REA** NA 899951      **Capitale sociale** € 25.000,00 i.v.

**PEC:** [prima.vera.srl@legalmail.it](mailto:prima.vera.srl@legalmail.it) - **Email:** [info@primaverata.it](mailto:info@primaverata.it) **Tel:** 081 5368114 **Fax :**081 8610847

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione della procedura da applicare</li> <li>• Nomina RUP</li> <li>• Nomina delle Commissioni nei casi previsti ex lege</li> <li>• Processo di valutazione delle offerte</li> <li>• Provvedimenti di revoca o ripianificazione del bando</li> </ul>
<b>Misure da implementare</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzamento del monitoraggio circa l'impossibilità del frazionamento dei lotti</li> <li>• Rafforzamento dei criteri di ricorso anche ad elementi di benchmark esterno per la definizione della base d'asta</li> <li>• Verifica del rispetto dei regolamenti aziendali per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture;</li> <li>• Monitoraggio nell'utilizzo per l'acquisizione di beni servizi e forniture attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma Consip, come le Convenzioni, il Mercato elettronico ecc.)</li> <li>• privilegiare l'offerta economicamente più vantaggiosa solo nei casi in cui sia oggettivamente necessario per migliorare il servizio o il progetto</li> <li>• attestarsi preferibilmente al rapporto 60/40 tra offerta tecnica e offerta economica</li> <li>• specificare sempre i criteri motivazionali e, quando necessario, i sotto-criteri di attribuzione dei punteggi;</li> <li>• motivare adeguatamente le determinazioni a contrarre che prevedano il ricorso a procedure negoziate ex art. 122 c. 7 del Codice dei Contratti, specificando le ragioni per cui si è ritenuto di non procedere a una gara aperta;</li> <li>• Rafforzamento delle misure di ottimizzazione dei processi di acquisto, volte ad assicurare che l'aggiudicazione avvenga il più rapidamente possibile, la stipula del contratto avvenga entro i termini ex lege e il collaudo avvenga nei tempi previsti;</li> <li>• Monitoraggio dell'effettivo rafforzamento della frequenza e dei controlli nonché miglioramento della tracciabilità delle verifiche sull'attività svolta dai fornitori.</li> </ul>		

**Sede legale:** C.so Vittorio Emanuele III n. 293 (Palazzo Criscuolo) - 80058 Torre Annunziata (NA)

**Sede amministrativa:** Via Provinciale Schiti n. 51 - 80058 Torre Annunziata (NA)

**C.F. e P.IVA** 07645021218      **Numero REA** NA 899951      **Capitale sociale** € 25.000,00 i.v.

**PEC:** [prima.vera.srl@legalmail.it](mailto:prima.vera.srl@legalmail.it) - **Email:** [info@primaverata.it](mailto:info@primaverata.it) **Tel:** 081 5368114 **Fax :**081 8610847

Area di rischio	Massima esposizione al rischio rilevata in mappatura	Ambiti di maggior sensibilità
Gestione del servizio Recupero Risorsa Rifiuti	ALTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione del servizio di raccolta dei rifiuti</li> </ul>
<b>Misure da implementare</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Rafforzamento dei processi di controllo in loco sulle attività di raccolta, con introduzione di controlli in merito a tracciabilità dei riscontri documentali sulle attività svolte, come da FIR e SISTRI.</li> </ul>		

Area di rischio	Massima esposizione al rischio rilevata in mappatura	Ambiti di maggior sensibilità
Gestione dei rapporti con il socio Comune	MEDIO	Rapporti relativi al contratto per il servizio di igiene urbana, manutenzione del verde pubblico, pulizia uffici e sosta a pagamento
<b>Misure da implementare</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Rafforzamento della tracciabilità dei dati e delle stime quantitative a supporto della reportistica e analisi degli scostamenti in caso di variazioni sul budget.</li> </ul>		

**Sede legale:** C.so Vittorio Emanuele III n. 293 (Palazzo Criscuolo) - 80058 Torre Annunziata (NA)

**Sede amministrativa:** Via Provinciale Schiti n. 51 - 80058 Torre Annunziata (NA)

**C.F. e P.IVA** 07645021218      **Numero REA** NA 899951      **Capitale sociale** € 25.000,00 i.v.

**PEC:** [prima.vera.srl@legalmail.it](mailto:prima.vera.srl@legalmail.it) - **Email:** [info@primaverata.it](mailto:info@primaverata.it) **Tel:** 081 5368114 **Fax** :081 8610847

### **Informativa nei confronti del RPC e dell'amministrazione vigilante**

L'Organo Amministrativo e i responsabili delle funzioni aziendali, ciascuno per quanto di propria competenza, comunicano al Responsabile della Prevenzione in via cumulativa o periodica, i principali provvedimenti assunti nell'ambito della propria funzione che siano rilevanti in relazione alle attività a rischio individuate nel Piano Anticorruzione e/o gli esiti delle attività di controllo eseguite, anche in applicazione delle procedure di controllo adottate.

La Società attua un idoneo sistema informativo relativo al Piano adottato nei confronti del Comune di Torre Annunziata socio unico che effettua il controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

### **Codice di comportamento**

In adempimento a quanto previsto dalla L. 190/2012, la Prima Vera srl redigerà un apposito codice di comportamento per il personale della Società.

### **Sanzioni disciplinari**

Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione recepite nel Piano devono essere rispettate da tutti i dipendenti. Gli illeciti disciplinari comportano l'irrogazione delle sanzioni previste dalle norme contrattuali, sindacali e di legge. Il sistema disciplinare di Prima Vera è quello stabilito nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sui servizi ambientali. In particolare, l'art. 68 del CCNL, con riferimento ai provvedimenti disciplinari, sancisce che "l'inosservanza da parte del dipendente, delle norme di legge del CCNL, con particolare riguardo a quelle relative ai diritti e ai doveri, nonché delle disposizioni di servizio diramate dall'azienda può dar luogo, secondo la gravità dell'infrazione, all'applicazione dei seguenti provvedimenti:

- a) Richiamo verbale;
- b) Ammonizione scritta;
- c) Multa non superiore a quattro ore della retribuzione base parametrica;
- d) Sospensione dal lavoro e dalla retribuzione globale da un minimo di un giorno fino ad un massimo di dieci giorni;
- e) Licenziamento con preavviso e con TFR;
- f) Licenziamento senza preavviso e con TFR.

Il provvedimento di cui alla lettera e) si può applicare nei confronti di quei lavoratori che siano incorsi per almeno tre volte nel corso di due anni per la stessa mancanza o per mancanze analoghe, in sospensione dal lavoro e dalla retribuzione per un totale di 20 giorni o, nello stesso periodo di tempo, abbiano subito almeno 4 sospensioni per 35 giorni complessivamente, anche se conseguenti ad inosservanza dei doveri di cui all'art. 66 del CCNL.

Il provvedimento di cui alla lettera f) si applica nei confronti del personale colpevole di mancanze relative ai doveri analoghe, anche non particolarmente richiamati nel CCNL le quali siano di tale entità da non consentire la prosecuzione provvisoria del rapporto di lavoro come ad esempio: insubordinazione seguita da vie di fatto, furto, condanne per reati infamanti.

Nel caso in cui l'entità della mancanza non possa essere immediatamente accertata, l'azienda a titolo di cautela può disporre l'allontanamento del lavoratore per un periodo di tempo non superiore a 10 giorni. Durante tale periodo al lavoratore verrà corrisposta la retribuzione, salvo che non risulti accertata una sua colpa passibile di uno dei provvedimenti disciplinari previsti dalla lettera d) e) f).

**Sede legale:** C.so Vittorio Emanuele III n. 293 (Palazzo Criscuolo) - 80058 Torre Annunziata (NA)

**Sede amministrativa:** Via Provinciale Schiti n. 51 - 80058 Torre Annunziata (NA)

**C.F. e P.IVA** 07645021218      **Numero REA** NA 899951      **Capitale sociale** € 25.000,00 i.v.

**PEC:** [prima.vera.srl@legalmail.it](mailto:prima.vera.srl@legalmail.it) - **Email:** [info@primaverata.it](mailto:info@primaverata.it) **Tel:** 081 5368114 **Fax:** 081 8610847

Si rammenta, infine, che l'art. 2104 del Codice Civile sancisce che il lavoratore deve osservare nello svolgimento delle proprie mansioni le disposizioni impartite dal datore di lavoro o dei collaboratori dai quali direttamente dipende. In caso di inosservanza di dette disposizioni il datore di lavoro può irrogare le sanzioni disciplinari, graduate in funzione della gravità dell'infrazione, nel rispetto di quanto previsto dal CCNL di riferimento.

### **Aggiornamento del piano**

Annualmente il Responsabile della Prevenzione valuterà l'adeguatezza del Piano di Prevenzione della Corruzione adottato e, se necessario, apporterà le opportune modifiche e/o integrazioni che verranno sottoposte all'approvazione dell'Amministratore Unico.

Le modifiche e/o integrazioni potranno rendersi necessarie qualora si verificano significative violazioni delle prescrizioni contenute nel Piano o a seguito di modifiche del quadro normativo e/o della struttura della Società.

### **Entrata in vigore**

Il presente Piano entra in vigore a seguito dell'approvazione dell'Amministratore Unico .

A seguito dell'adozione, il Piano viene pubblicato sul sito web istituzionale della Società nella apposita sezione "Amministrazione Trasparente" e trasmesso al Comune di Torre Annunziata.

Il documento viene diffuso al personale interno mediante invio di mail.

Il presente Piano verrà inoltre consegnato ai nuovi assunti ai fini della presa d'atto e dell'accettazione del relativo contenuto.